



Albatros
cooperativa sociale o.n.l.u.s.

**BILANCIO
SOCIALE**

2024



TRANSIZIONE



NOTA SULL'INCLUSIVITÀ LINGUISTICA	3	* Sostegno Educativo Domiciliare	46
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4	* I Primi Passi - asilo nido	48
NOTA METODOLOGICA	6	* Pre e post scuola	50
LA NOSTRA IDENTITÀ	8	* CRE - Campus Ricreativi Estivi	52
* Chi siamo	9		
* La nostra storia	10	COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE	54
* Tappe fondamentali	11	* I nostri servizi	55
* Oggetto sociale	12	* Jump Around	56
* Mission, Valori, Politica della qualità	14	* Gasoline	59
* Sistema di governo e di controllo	15	* GAP Gioco d'Azzardo Patologico	62
* Assemblea dei soci	16	* GAP Setting scuole	62
* CdA - Consiglio di Amministrazione	17	* GAP Setting comunità	63
* Collegio sindacale	18	* GAP Azione trasversale	64
* Collegamento con altri enti del territorio	20	* 300+1	65
* Contesto di riferimento	22	* Pronto Intervento Sociale	67
* Stakeholder	23	* Officina dell'lo	68
* La forza lavoro	24	* Spazi giovani	69
* Istruzione e professionalità	25	* Segmenti Consapevoli	70
* I lavoratori dipendenti	26	* Surfin' DSA	72
* Contratti e livelli	28	* Spazi compiti	73
* La soddisfazione dei lavoratori	29		
* La formazione interna	30	PSICOLOGIA	74
* La struttura dei compensi	32	* I nostri servizi	75
* Progettazione	34	* Albergo	76
		* Psicologia scolastica e formazione degli adulti	77
AREE DI INTERVENTO	35		
BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE	37	RELAZIONE ECONOMICA	78
* I nostri servizi	38	* Costi e ricavi	79
* La Locomotiva	39	* Ricavi	80
* Poli psicopedagogici	41	* Ricavi per ambito territoriale e area di lavoro	81
* Radici	42	* Situazione patrimoniale	82
* Assistenza Educativa Scolastica	44	* Prospettive future	83



NOTA SULL'INCLUSIVITÀ LINGUISTICA

Albatros è una cooperativa che accoglie e rispetta tutte le differenze di genere. La nostra filosofia è garantire esperienze inclusive e rispettose, valorizzando ogni persona per ciò che è, senza alcuna discriminazione o stereotipo.

Per una maggiore leggibilità e fluidità del testo, nel presente bilancio sociale useremo il genere maschile come forma grammaticale neutra. Non utilizzeremo asterischi o altri simboli, ma desideriamo ribadire che ogni identità è riconosciuta e accolta con pari dignità.





LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Carissimi soci,

l'anno 2024 appena concluso ci lascia un affanno come in una rincorsa su un pendio, e ugualmente un senso di leggero appagamento per la cresta appena raggiunta e valicata.

Tante cose diverse si sono succedute e molte di queste hanno richiesto approfondimento e un'articolazione di risposte complesse. Alcuni elementi trasversali hanno accompagnato le vicende cooperative centrate sulla volontà di mettere a terra un lavoro educativo che possa promuovere cambiamento e benessere nei confronti dei nostri soci e delle comunità di nostra pertinenza.

Il riconoscimento dell'aumento contrattuale. La cooperativa ha avviato e promosso interlocuzioni e condivisioni, con grande sforzo e dedizione, al fine di trovare riscontro positivo da parte dei committenti, su due livelli:

a) La promozione della rete con soggetti diversi: il principio che ha guidato questa importante attivazione di rete è risieduto nel provare ad andare oltre ai confini delle somiglianze e delle analogie tra cooperative e ad azzardare un confronto aperto anche con soggetti distanti per metodologia di lavoro e mission, finalizzato ad un comune interesse quale la tutela del lavoro e creare massa critica tra gli enti del terzo settore.

b) con gli amministratori comunali e le aziende consorziati, laddove presenti contratti con il nostro singolo ente: la negoziazione degli appalti e dei contratti in essere ha rappresentato un lavoro fondamentale per sensibilizzare le amministrazioni rispetto al nuovo costo orario.

Gli esiti tangibili sono i processi in corso. Le aspettative sono di sensibilizzare gli apparati istituzionali, l'impegno è la difesa strenua del nostro lavoro.

La gestione delle ferie e dei rol/ex festività non goduti. Dopo attenta analisi del bilancio semestrale 2024, è stato preso in carico dal CdA della cooperativa il debito (ora messo a bilancio) dovuto alle ferie e ai rol/ex festività che nel tempo in modo particolare le socie e i soci storici hanno maturato senza usufruirne. Ciò che è sempre sembrato un sostegno alla cooperativa e un'applicazione lavorativa quasi esemplare (aspetto comune nel mondo del sociale), si configura come debito economico che richiede quindi una presa in carico diversa. Tale consapevolezza ci ha portato rivedere il bilancio 2023, con nuovo deposito e con correzioni amministrative (che hanno previsto la giusta contabilizzazione di ferie ed ex festività da una parte e i contributi/le fatture da ricevere/emettere dall'altra) apportate al conto economico.

In questi delicati passaggi la cooperativa è stata coadiuvata dal collegio sindacale attraverso una nuova modalità di lavoro, con scadenze e verifiche attente e puntuali.

Un altro importante passo è stata la **deliberazione di acquisto**



dell'immobile sito in via L. Da Vinci a Buscate, dove trasferire i nostri due servizi "La Locomotiva e Radici", e dove ospitare altri possibili scenari progettuali.

La scelta di acquisto di una casa (che ancora non è compiuta), oltre a capitalizzare le spese mensili degli affitti, ha per noi il significato di **essere luogo di accoglienza nel territorio** e aprire servizi e possibilità per la comunità. In aprile c'è stato il trasferimento, con la sistemazione del primo appartamento, della comunità La Locomotiva e contestualmente l'accreditamento regionale della stessa, avvenuto nel mese di giugno 2024.

La linea strategica e operativa di aumento delle possibilità lavorative per garantire stabilità e sicurezza ai contratti dei soci dipendenti ha coinvolto anche tentativi di approfondimenti e di definizione rispetto alla struttura di cooperativa e di dispositivi di collegamento tra i luoghi del pensiero e delle decisioni.

Da qui si è proposto l'implementazione dei seguenti dispositivi:

* **Staff coordinatori.** Luogo di riflessione, modellizzazione e condivisione metodologica dei coordinatori di servizi con la Direzione.

* **Area coesione sociale, giovani, consumi e nuove dipendenze.** Nuova identità per un'area in crescita e definizione che si apre anche all'area della marginalità e delle tematiche della povertà e dell'abitare.

Il cambiamento, processo lento e inevitabile, che accompagna le tra-

sformazioni e la crescita degli individui come delle organizzazioni, porta con sé incertezza e in egual misura opportunità e speranza. Speranza di trovare nelle idee e nella loro condivisione le chiavi interpretative delle identità che la nostra cooperativa attraversa, sorretta dai valori che nel recente statuto fanno da cornice e richiamo alla nostra attenzione e al nostro agire professionale.



NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è stato redatto dalla nostra cooperativa per offrire una visione trasparente e completa delle attività svolte e dei risultati raggiunti nel corso dell'anno 2024. Il documento intende essere uno strumento di rendicontazione e comunicazione rivolto a tutti i nostri stakeholder, inclusi soci, dipendenti, beneficiari, istituzioni e comunità locali.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La redazione di questo bilancio sociale si ispira alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112, relativo alla riforma del Terzo Settore, e alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, emanate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019. Questi riferimenti normativi garantiscono che il documento rispetti gli standard di trasparenza e di rendicontazione richiesti dalla legge.

OBIETTIVI E STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale della nostra cooperativa ha i seguenti obiettivi principali:

* **Trasparenza:** offrire ai nostri soci, ai beneficiari dei nostri servizi, ai finanziatori e alla comunità una chiara rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

* **Responsabilità sociale:** dimostrare il nostro impegno verso gli obiettivi sociali e i valori fondanti della cooperativa.

* **Valutazione e miglioramento:** fornire uno strumento di autovalutazione e di miglioramento continuo delle nostre pratiche e delle nostre attività.

La struttura del bilancio sociale è organizzata come segue:

1. Identità dell'organizzazione: presentazione della cooperativa, missione, valori e obiettivi strategici. Descrizione della struttura di governance, della composizione del consiglio di amministrazione e delle principali figure organizzative, del contesto di riferimento in cui la cooperativa opera, degli stakeholder e della forza lavoro.

2. Attività e progetti realizzati: resoconto delle principali attività svolte durante l'anno, con focus sui progetti di maggior rilevanza sociale.

3. Aspetti economico-finanziari: sintesi dei principali dati economico-finanziari, con particolare attenzione alla sostenibilità economica della cooperativa.

4. Prospettive future: piano strategico e obiettivi futuri, con indicazione delle sfide e delle opportunità per il prossimo anno.

METODOLOGIA DI RACCOLTA DATI

I dati e le informazioni presentate nel bilancio sociale sono stati raccolti attraverso diverse fonti e metodologie, tra cui:

* **Report interni:** documenti e report delle diverse aree operati-



NOTA METODOLOGICA

ve della cooperativa.

* **Interviste e questionari:** raccolta di feedback e testimonianze da parte dei beneficiari, dei soci e dei dipendenti.

* **Dati statistici:** analisi di dati quantitativi provenienti da rilevazioni interne ed esterne.

CONCLUSIONI

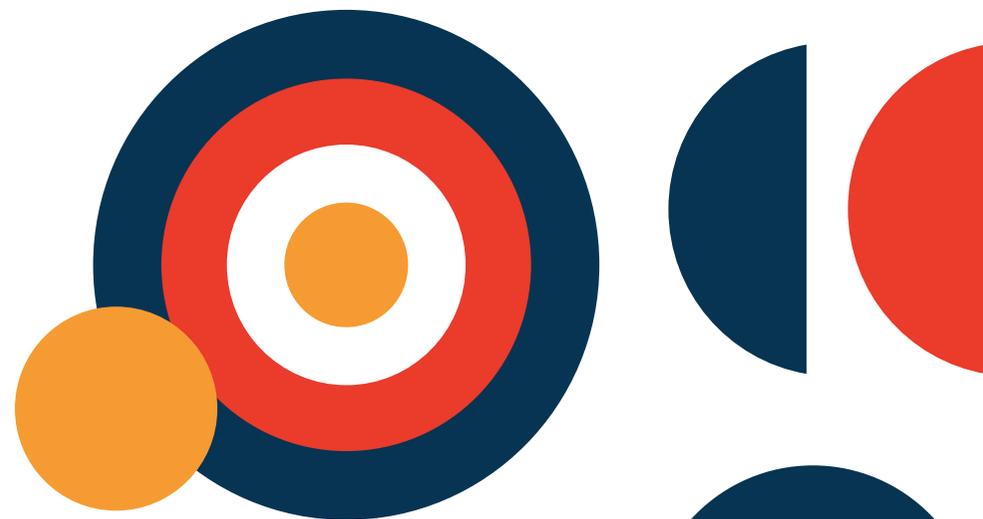
Confidiamo che il bilancio sociale possa offrire una visione esaustiva e trasparente del nostro operato e contribuire a rafforzare il rapporto di fiducia con tutti i nostri stakeholder. Siamo impegnati a migliorare continuamente la nostra rendicontazione sociale per rispondere sempre meglio alle esigenze della comunità e dei nostri partner.

Il bilancio sociale, assieme al bilancio d'esercizio, viene approvato dall'assemblea ordinaria dei soci e depositato al Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano - MonzaBrianza - Lodi.





LA NOSTRA IDENTITÀ





CHI SIAMO

Ragione sociale:

Albatros Cooperativa Sociale ONLUS

Numero REA: MI-1482238

Partita IVA/Codice Fiscale: 11612350154

Sede legale: Via Venegoni n. 73, Legnano

Sede amministrativa: Via Magenta n.26, Castano Primo

Unità locale: Via L. da Vinci 21, Buscate (dal 2/4/2024)

Numero di telefono: 0331-689632

E-mail: segreteria@coopalbatros.org

Pec: coopalbatros@pec.it

Codice ATECORI 2007: 88.99

Attività prevalentemente esercitata: attività socio educative, psicologiche, di supporto, prevenzione e promozione del benessere, di inclusione sociale e di trattamento rivolte a minorenni, giovani, adulti e famiglie presso il loro domicilio, nelle scuole, presso strutture pubbliche o private.

Albo Società Cooperative

Numero iscrizione: A109731

Data di iscrizione: 11/03/2005

RUNTS

Numero iscrizione: 24304 - Sezione imprese sociali

Data di iscrizione: 21/03/2022

Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Lombardia

Data di iscrizione: 18/10/1996

Codice sezione: A

Certificazioni di qualità

Numero certificato: 32532/15/S

Data di prima emissione: 22/07/2015

Organismo di certificazione: Rina Services S.p.A.

Schema di accreditamento: SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità

Settori certificati: 38-Sanità e altri servizi sociali



LA NOSTRA STORIA

Albatros nasce nel 1995 come costola della cooperativa La Zattera di Legnano e inizia la sua attività a partire dal 1996. Essendo una cooperativa di tipo A, le sue attività consentono di unire al servizio di inserimento lavorativo percorsi educativi, socializzanti e di autonomia.

Intorno agli anni 2000 alcuni collaboratori si avvicinano alla cooperativa con il proposito di attivare progettazioni specifiche che hanno come target gli adolescenti. Da quel momento la cooperativa si apre a nuove linee di lavoro ed in particolare si struttura e si concentra sul sostegno a persone fragili e a rischio marginalità, con una forte propensione per l'ambito degli adolescenti, dei bambini e delle loro famiglie, ambiti che nel tempo si sono diversificati e continuano ad assumere oggi dimensioni centrali per la sua attività.

Nel 2010, il grande volo. Un nuovo gruppo di professionisti si propone di guidare Albatros in modo autonomo e per la prima volta di lasciare La Zattera, base e riferimento da sempre. **L'organizzazione si definisce in tre aree di lavoro specifiche: Minori e Famiglia, Inclusione e promozione del Benessere e Psicologica.**

Le progettazioni specifiche diventano servizi e la presenza territoriale dei dipendenti e la continuità di lavoro delle persone permettono progressivamente di creare relazioni professionali con i referenti dei

servizi pubblici e privati del territorio. Spontaneamente, **la cooperativa si spinge ad adottare una metodologia di lavoro ancor più democratica, circolare e di valorizzazione del territorio:** progettazioni partecipate, sviluppo di comunità e cambiamento sociale i consolidati riferimenti.

Nel 2023 la normativa di riferimento (ora SpA) obbliga ad una modifica statutaria in quanto cambia la dimensione della cooperativa, ciò però permette di riflettere su un rinnovamento della missione di diventare **cooperativa di tipo mista (A+B).**





TAPPE FONDAMENTALI

1995-1996

Costituzione della cooperativa e avvio delle attività educative all'interno dello SFA in supporto alla cooperativa La Zattera.

2000-2004

Primi progetti di prevenzione ai comportamenti a rischio con le leggi 45/99, e 285/97- (In&out, Nottambulo, Consumazione non Obbligatoria). Nascita dell'area progetti.

2007-2009

Acquisizione appalto Villa Cortese, SEM dei Comuni del Castanese e nel 2009 nascita e avvio del servizio "La Locomotiva".

2010-2012

Albatros diventa grande, si rende autonoma dalla Zattera e si insedia un nuovo CdA e una Direzione gestionale.

2014

Apertura della sede operativa e amministrativa a Castano Primo e apertura del servizio per adolescenti "Radici".

2018

Progetto Welfare in Azione Magentino e Progetto Reload: Albatros si apre allo sviluppo di comunità.

2023

Aggiornamento dello statuto, della mission e nuova identità di cooperativa, di tipo mista (A+B).



OGGETTO SOCIALE

Art. 7 – Oggetto sociale

La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci e della comunità ha per oggetto, con riferimento alla legge 8 novembre 381/91 la gestione di progetti e servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91. La cooperativa potrà altresì svolgere le attività di cui alla lettera b) dell'art. 1 c. 1 della citata l. 381 del 1991. In particolare, in via esemplificativa e non esaustiva si elencano i seguenti:

Attività di sostegno educativo finalizzato all'inclusione sociale e scolastica a favore di bambini e ragazzi diversamente abili nei contesti delle attività scolastiche ed extrascolastiche e del tempo libero, concorrendo alla definizione di un progetto di vita. Attività socio educative a favore di minorenni, giovani e famiglie nelle forme dell'intervento domiciliare e territoriale individuale o di gruppo, finalizzate alla prevenzione, alla riabilitazione e al trattamento di forme sintomatiche o asintomatiche di disagio sociale, psicologico, familiare. Interventi multidisciplinari e di comunità a supporto di persone affette da dipendenza da sostanza (tossico dipendenza, alcol dipendenza) e delle nuove forme di dipendenza comportamentale (gioco d'azzardo, video giochi, internet, sesso, ecc.) volti alla prevenzione, alla riduzione del danno, al trattamento e alla riabilitazione attraverso progettazioni specifiche o gestione di servizi specialistici anche in collaborazione con altri enti del privato sociale o del servizio pubblico. Inclusione sociale e lavorativa a favore di persone soggette a provvedimenti del

tribunale, specialmente per reati penali, attraverso percorsi di giustizia riparativa come messa alla prova, lavori di pubblica utilità, stage e tirocini lavorativi, attività laboratoriali di orientamento formativo e inclusione, counselling pedagogico o psicologico. Progettazione e gestione di servizi di primo e secondo livello per l'attivazione di un sistema sull'urgenza e l'emergenza prevalentemente a carattere sociale a favore di persone in grave stato di abbandono, povertà, incolumità fisica e psichica, minori non accompagnati, minori stranieri non accompagnati, donne vittime di violenza ecc (a titolo esemplificativo P.I.S, SAI, CAS). Gestione di servizi a favore dell'infanzia e della famiglia, quali servizi e progetti di pre e post scuola, centri estivi ricreativi, doposcuola, asili nido, ludoteche, laboratori creativi, ecc.. Interventi e attività mirati alla presa in carico dell'adolescente e della sua famiglia attraverso modelli di lavoro multidisciplinari e integrati tra soggetti pubblici e privati. Attuazione di interventi e azioni contro ogni discriminazione di razza/etnia, religione, genere, orientamento sessuale e d'identità di genere e delle persone LGBTQ+, contro il bullismo e il cyberbullismo, contro ogni forma di prevaricazione, violenza ed esclusione sociale. Progettazione e gestione di servizi di aggregazione giovanile, spazi giovani, setting informali di accompagnamento dei ragazzi e dei giovani, educativa di strada, laboratori espressivi e creativi finalizzati alla promozione del benessere e del protagonismo attivo e dell'impegno civile. Progettazione e gestione di servizi e interventi sociali, psicologici e pedagogici in ambito scolastico ed extrascolastico, di formazione, prevenzione e intervento volti alla promozione del benessere, alla lotta alla dispersione scolastica, al contrasto delle dipendenze e a forme di disagio. Progettazione e gestione di servizi per la tutela del minore e della famiglia, anche di accoglienza residenziale e semiresidenziale, anche in forma di emergenza e/o urgenza, in forma



LA NOSTRA IDENTITÀ

accreditata o sperimentale a favore di bambini, ragazzi e famiglie in stato di vulnerabilità e fragilità al fine di sostenere e promuovere lo sviluppo psico-evolutivo del minorenne, la valorizzazione e il rinforzo delle competenze genitoriali, anche se residue, e lo sviluppo di reti sociali e famigliari. Interventi di sostegno psicologico, psicoterapia, arteterapia, dramma terapia, danzaterapia, psicodiagnostica, counseling, coaching, orientamento scolastico e formativo per promuovere il benessere e intervenire sia in termini preventivi che riabilitativi, su forme di disagio e malessere, a favore di persone, coppie e gruppi. Attività di ricerca, ricerca intervento/azione, finalizzate all'approfondimento e all'aumento della comprensione di fenomeni psico-sociali riguardanti prevalentemente le attività di pertinenza della cooperativa. Attività di formazione sociale, psicologica e pedagogica rivolta a singoli e gruppi, attività di pubblicazione di articoli e testi di ricerca o saggistica, gestione di blog e pagine/siti web per la diffusione culturale e informativa. Interventi di animazione e sviluppo di comunità attraverso progettazioni specifiche e allestimento e coordinamento di dispositivi di progettazione partecipata, coprogettazione, raccordo di reti locali e di comunità, finalizzati all'implementazione di progettazioni sperimentali o all'apertura di nuovi servizi sia in forma singola che in cogestione e/o in collaborazione con servizi pubblici e soggetti privati formali ed informali della comunità educante, in risposta a nuovi bisogni del territorio. Realizzazione di eventi artistici, culturali, sportivi, del tempo libero, per promuovere il benessere, l'aggregazione, il protagonismo, la partecipazione di persone, famiglie e cittadini. La cooperativa potrà svolgere anche le seguenti attività di cui al comma 1 sub lettera b) dell'art. 1 della l. 381/91, interventi di accompagnamento e sostegno al lavoro di soggetti svantaggiati attraverso la gestione di servizi e progetti di lavoro specifici, nel campo dell'artigianato, del riutilizzo di materiali, della ristorazione e dell'agricoltura sostenibile, della

gestione del verde, traslochi, ecc.. Attività di sostegno all'occupazione con progettazioni specifiche di formazione, stage e tirocini, a favore di persone inoccupate e/o disoccupate, erogazione di servizi a sostegno delle nuove povertà attraverso misure di educazione finanziaria e microcredito, intercettazione e aggancio di nuove forme di povertà attraverso punti di prossimità gestiti anche in collaborazione con volontari. Interventi di orientamento alle transizioni negli ambiti della formazione e del lavoro. Interventi innovativi nell'ambito delle politiche attive del lavoro e dei servizi per l'impiego. Progettazione e gestione di servizi socio-sanitari integrati con carattere multidisciplinare determinanti per la promozione e la prevenzione nell'ambito della salute, in connessione con le aree di lavoro menzionate nello scopo e nell'oggetto sociale, quali riferibili a minorenni, adulti e famiglie. Gestione di circoli sociali, culturali, ricreativi, con annessi pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande anche alcoliche e superalcoliche, centri polivalenti, sale di ritrovo e ricreazione, biblioteche, sale di lettura, sale da ballo, impianti sportivi in genere, condotti in proprio o ceduti in gestione a terzi. Favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, previdenziali, assistenziali culturali e ricreative sia con creazione di apposite sezioni, sia con partecipazione ad organismi ed enti idonei. La cooperativa potrà, inoltre, svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, creditizie e finanziarie atte a raggiungere gli scopi sociali e potrà avvalersi di tutte le agevolazioni di legge. Con delibera dell'organo amministrativo, potrà assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili, e potrà associarsi ad altre cooperative e consorzi per rendere più efficace la propria azione. Potrà, infine, stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545-septies del codice civile.



MISSION

Offrire servizi di carattere educativo, sociale, psicologico e riabilitativo a minorenni e famiglie che vivono nei comuni dell'ambito del Legnanese, Castanese e Magentino secondo un modello professionale di intervento basato sulla co-costruzione semantica della relazione come strumento per la promozione del benessere e la cura di aree di criticità.

POLITICA DELLA QUALITÀ

A partire da settembre 2014 la cooperativa ha scelto di sottolineare il suo orientamento al miglioramento continuo dotandosi di un sistema di gestione della qualità conforme alla norma UNI EN ISO9001:2008, rinnovandola poi dal 2018 con la nuova norma ISO 9001:2015.

In questi 9 anni abbiamo lavorato per un miglioramento continuo di tutti i servizi con l'obiettivo di aumentarne la qualità.

In particolare dal 2018 l'introduzione dello strumento di analisi di contesto ha permesso evidenziare maggiormente una fotografia aggiornata delle dimensioni principali della cooperativa, mettendo in luce nello specifico e in modo chiaro i rischi e le possibili risposte alle criticità rilevate.

VALORI

- * **Attenzione** e centralità della persona nella sua totalità, intesa come interlocutore attivo, cittadino responsabile.
- * **Partecipazione** dei bambini e dei ragazzi e delle loro famiglie, all'interno della progettazione dei servizi, nell'individuazione degli obiettivi, delle strategie di intervento. Attitudine che trova la sua teorizzazione nel programma P.I.P.P.I.
- * **Apertura** al dialogo e alla condivisione, mediazione pacifica dei conflitti, volontà di riconoscere le parti in causa, prospettiva che guida a riconoscere e rispettare il dissenso e la contrarietà.
- * **Continuità** del servizio per il raggiungimento degli obiettivi e trasformazione delle attività, se rispondono a bisogni socio-educativi concreti, in servizi continuativi e stabili.
- * **Dignità** del lavoro, riconoscimento totale del CCNL delle cooperative sociali, gratificazione anche economica in base al ruolo di responsabilità ricoperto nell'organizzazione.
- * **Valorizzazione** della comunità, intesa come rete territoriale composta da servizi pubblici, enti del terzo settore, associazioni sportive, ricreative e culturali, aziende profit, soggetti privati, famiglie, cittadini.



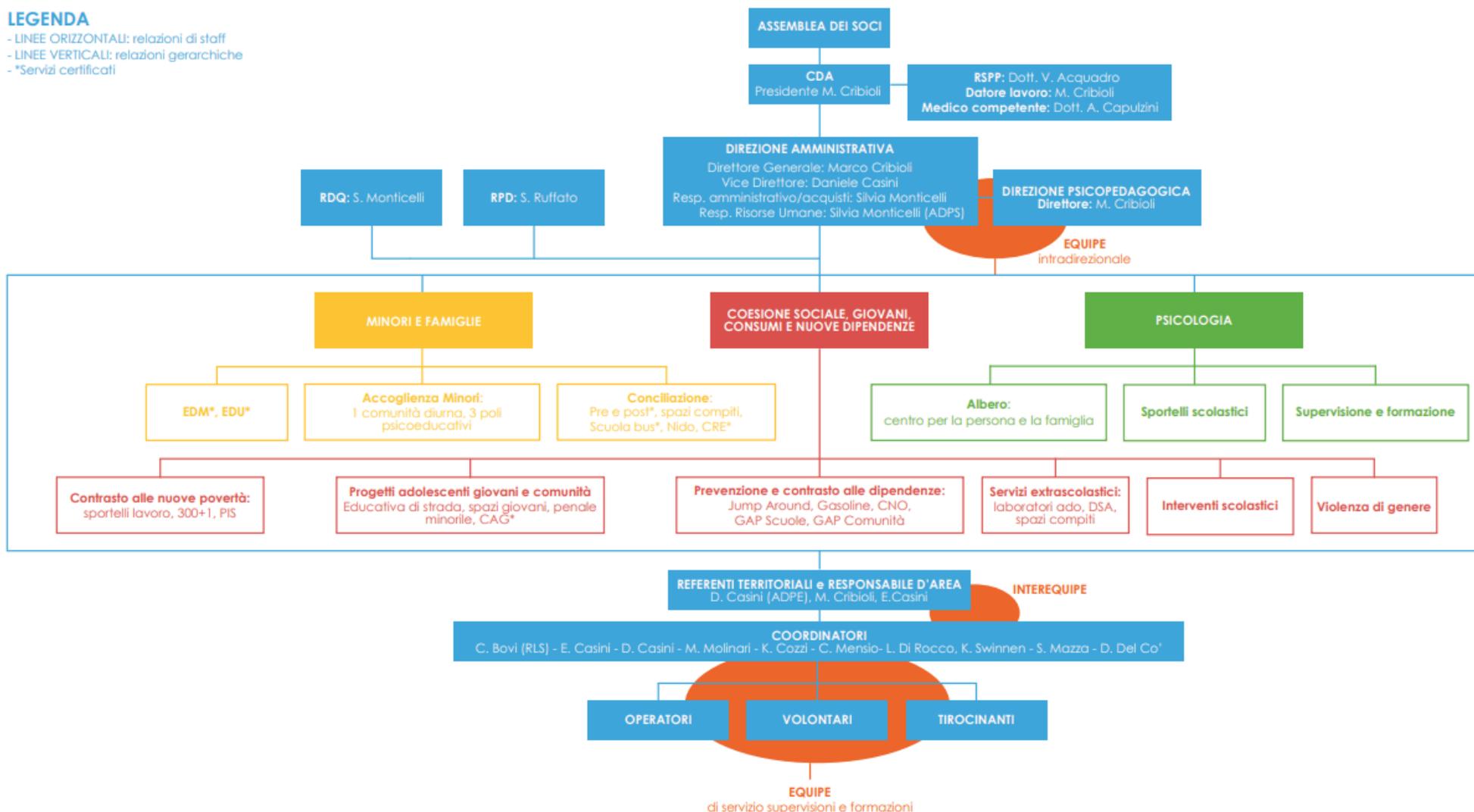
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO



ORGANIGRAMMA
Albatros Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

LEGENDA

- LINEE ORIZZONTALI: relazioni di staff
- LINEE VERTICALI: relazioni gerarchiche
- *Servizi certificati





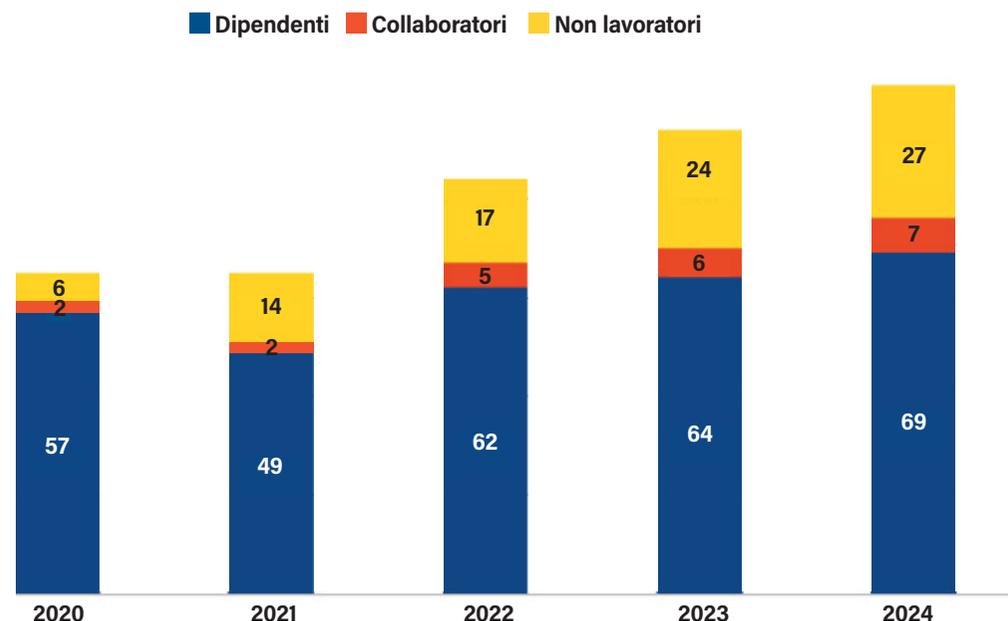
ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci rappresenta il cuore pulsante della nostra organizzazione, un momento cruciale in cui i soci si riuniscono per discutere e decidere sul futuro della cooperativa. L'assemblea si divide in due tipologie principali: ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria si tiene almeno una volta all'anno ed è chiamata a deliberare in materia di: approvazione del bilancio e nomina e revoca dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. L'assemblea straordinaria, invece, viene convocata per affrontare questioni eccezionali e urgenti che non possono essere rinviati all'assemblea ordinaria. Tra i compiti più rilevanti vi sono le modifiche allo statuto o all'oggetto sociale, la fusione con altre cooperative, e ogni altra materia attribuita alla sua competenza dalla vigente legislazione. In entrambe le tipologie di assemblea, è fondamentale il principio di trasparenza e partecipazione attiva dei soci, che sono chiamati a contribuire con il loro voto e le loro idee alla crescita e al miglioramento continuo della cooperativa. La democrazia partecipativa, infatti, è uno dei pilastri su cui si fonda il successo di una cooperativa, rendendo ogni assemblea un momento di condivisione e costruzione collettiva. Nel corso del 2024, l'assemblea ordinaria è stata convocata due volte per l'approvazione del bilancio. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, inizialmente approvato dall'assemblea del 20/06/2024, è risultato non corretto a seguito di una successiva verifica che ha evidenziato un'errata interpretazione dei documenti di supporto. In

tale contesto, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del principio contabile OIC 29, ha apportato le necessarie correzioni, predisponendo una nuova versione del bilancio 2023, successivamente approvata dall'assemblea dei soci. A fine 2024 i soci sono 103, dei quali 76 (74%) hanno un rapporto di lavoro attivo con la cooperativa, come dipendente o libero professionista con una collaborazione stabile.

I soci non lavoratori attuali (27) sono ex dipendenti che hanno cessato il loro rapporto di lavoro con la cooperativa nell'arco degli anni precedenti.



Composizione della base sociale al 31/12



CDA - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha la funzione di definire la linea strategica della cooperativa per il raggiungimento degli obiettivi sociali ed economici, supervisiona la gestione esecutiva in carico alla Direzione, assicura che la cooperativa operi nel rispetto delle norme e leggi vigenti.

Inoltre, garantisce la trasparenza e la sostenibilità della cooperativa, agendo nel rispetto dei principi cooperativi e degli interessi dei soci.

I consiglieri vengono nominati dall'Assemblea dei soci e rimangono in carica 3 anni dalla nomina. L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da 9 membri, tutti nominati con atto del 13/07/2022.

Tutti i consiglieri sono anche soci lavoratori dipendenti della cooperativa o liberi professionisti con un contratto di collaborazione che si rinnova da molti anni.

Non sono previsti rimborsi o contributi per l'espletamento delle funzioni di consigliere. I compensi percepiti dai membri del Consiglio di Amministrazione sono relativi alle attività che gli stessi svolgono in qualità di dipendenti o collaboratori.

Marco Cribioli, Presidente e legale rappresentante
Data iscrizione: 07/01/2011

Daniele Casini, Vicepresidente e legale rappresentante
Data iscrizione: 07/01/2011

Silvia Monticelli, Consigliera
Data iscrizione: 07/01/2011

Elisa Casini, Consigliera
Data iscrizione: 07/01/2014

Chiara Bovi, Consigliera
Data iscrizione: 07/01/2014

Maria Molinari, Consigliera
Data iscrizione: 07/01/2011

Katia Cozzi, Consigliera
Data iscrizione: 21/12/2016

Erica Gardinetti, Consigliera
Data iscrizione: 09/08/2022

Laura di Rocco, Consigliera
Data iscrizione: 27/06/2019



COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale di una cooperativa sociale svolge un ruolo cruciale di controllo e vigilanza sull'attività gestionale e amministrativa della cooperativa.

Composto da professionisti indipendenti e competenti, il collegio sindacale verifica la regolarità della contabilità, la corretta tenuta dei libri sociali e la trasparenza delle operazioni finanziarie. Il collegio sindacale non si limita a un controllo formale, ma svolge anche un ruolo proattivo. Fornisce pareri e suggerimenti per migliorare l'efficienza e la conformità dell'organizzazione, contribuendo a una gestione sana e sostenibile. Tra i suoi compiti specifici vi è la verifica della corretta applicazione delle normative fiscali e tributarie, il controllo sulla gestione delle risorse economiche e finanziarie, e la supervisione sull'operato degli amministratori. Inoltre, ha il compito di vigilare sul rispetto dei principi cooperativi e dei valori etici che guidano l'operato della cooperativa sociale.

Questo include la verifica che le decisioni prese dal consiglio di amministrazione siano coerenti con gli obiettivi sociali e che le attività svolte contribuiscano effettivamente al benessere della comunità e dei soci. In sintesi, il collegio sindacale rappresenta un elemento chiave per la trasparenza, l'integrità e la sostenibilità della cooperativa sociale. La sua azione di controllo e consulenza è indispensabile per garantire

che la cooperativa operi in modo conforme alle leggi, efficace nella gestione e fedele ai propri principi etici e sociali.

I sindaci vengono nominati dall'Assemblea dei soci e rimangono in carica 3 anni dalla nomina. L'attuale collegio dei sindaci è composto da 3 membri effettivi e 2 sindaci supplenti, tutti nominati con atto del 21/6/2023.

Sebastiano Davide Sanzaro,
presidente del collegio sindacale e sindaco
Data iscrizione: 05/09/2023

Fabio Ciovati, sindaco
Data iscrizione: 05/09/2023

Valentina Malgrati, sindaca
Data iscrizione: 05/09/2023

Gabriella Calvi, sindaca supplente
Data iscrizione: 05/09/2023

Donata Colombo, sindaca supplente
Data iscrizione: 05/09/2023



COLLEGAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

CNCA - UNA NUOVA RETE

La definizione e la strutturazione dell'area di coesione sociale, giovani, consumi e nuove dipendenze hanno permesso di allargare ad altri contesti di rete per trovare sostegno e nutrimento nei termini dell'innovazione, della ricerca e della sperimentazione.

Albatros dal 1 gennaio 2024 aderisce e si associa al CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti -, una rete associativa di enti del terzo settore organizzata in 14 Federazioni regionali e 1 Coordinamento locale, a cui aderiscono circa 259 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale.

Un passo importante per Albatros, che sceglie di investire nella collaborazione con altri enti in una forma associativa e formalizzata.

www.cnca.it

ASSOCIAZIONI O RETI TEMPORANEE DI IMPRESE (ATI/RTI)

La Cooperativa Albatros è da anni attivamente impegnata nella costruzione e nel consolidamento di collegamenti con altri enti del terzo settore, attraverso Associazioni o Reti Temporanee di Imprese (ATI/RTI) finalizzate alla partecipazione a bandi e gare pubbliche. Questi strumenti rappresentano un'importante leva per mantenere e garantire la continuità dei servizi gestiti nei territori in cui operiamo, promuovendo alleanze territoriali basate su complementarità di funzioni e ruoli, con una chiara impronta di stabilità e visione a lungo termine.

In particolare, la nostra cooperativa è attivamente coinvolta nella progettazione e strutturazione di reti, anche in qualità di capofila, grazie alla credibilità acquisita nei territori di riferimento. Le nostre ATI e RTI più significative includono:

- * **ATI Servizi Educativi Castanese:** con Albatros, Kinesis e La Grande Casa – una collaborazione costante da oltre 7 anni;
- * **ATI Educativa Scolastica Castanese:** con Serena e Albatros;
- * **ATI GAP - Azione 2:** con Cuore e Parole, Spazio Giovani, Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali e Albatros;
- * **ATI GAP - Azione 3:** con Fondazione Somaschi, Cuore e Parole, Spazio Giovani, Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali, Lotta contro l'Emarginazione e Albatros – una collaborazione, quella con



LA NOSTRA IDENTITÀ

Lotta contro l'Emarginazione, che si rinnova con continuità da circa 8 anni;

* **ATI Gasoline** – POR FSE 2021-2027: con il Comune di Rescaldina, ASST Ovest Milano, Lotta contro l'Emarginazione e Albatros;

* **ATI Jump Around** – POR FSE 2021-2027: con il Comune di Legnano, ASST Ovest Milano, Lotta contro l'Emarginazione e Albatros.

Accanto a queste esperienze formali, Albatros è parte attiva in reti e collaborazioni con numerosi altri enti del territorio, tra cui: **Elaborando, Italia Sahel, Stripes, Energicamente, Officina Lavoro, Spazio Ars, Cielo e Terra, Intrecci, Lule, Mioritmo, Ciridi, Una Casa per Pollicino, A&I, Non di Solo Pane, Promos, Solidarietà e Servizi, AFOL, Auser Altomilanese, Fondazione Clerici, IAL, San Vincenzo, Caritas (sedi di Legnano e Magenta).**

Le nostre progettazioni sono orientate alla partecipazione a bandi promossi da Fondazioni, Ministeri e Regione Lombardia, sempre in partnership con cooperative sociali e associazioni del territorio. Questo lavoro ci ha permesso di consolidare un ruolo di riferimento e leadership nei processi di coprogettazione sociale.

Albatros promuove nel territorio dell'Alto Milanese politiche sociali improntate alla corresponsabilità e alla sussidiarietà, in linea con quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore. Questo impegno si è concretizzato nell'implementazione del **Forum del Terzo Settore dell'Alto Milanese** e nella promozione del Manifesto del Terzo Settore, fina-

lizzato alla qualificazione dei nostri enti e ad una sempre più definita identità.

Analogamente, le stesse politiche di partecipazione, coprogettazione e coinvolgimento della comunità educante sono promosse nei territori del Magentino, Abbiatense e Rhodense.



CONTESTO DI RIFERIMENTO

LA VISIONE DI UNA COMUNITÀ RESPONSABILE

Albatros come cooperativa di comunità opera nel territorio di vita dei propri soci e dipendenti e investe nella comunità per politiche sociali sempre più rispondenti ai bisogni intercettati. Gli ambiti di lavoro sono l'Alto Milanese, il Magentino e l'Abbiatense. Le reti sociali, la comunità che si attiva e promuove il cambiamento, il coinvolgimento attivo di famiglie, bambini e adolescenti, il riconoscimento e la tutela di spazi di futuro per i giovani sono i capisaldi dell'idea di sviluppo di comunità che portiamo avanti da diversi anni. Grazie a progetti finanziati da fondi regionali e a contributi degli Enti Locali abbiamo avviato diverse sperimentazioni che ora sono diventate realtà attive e vivaci.

Dal lavoro di Reload, progetto contro la dispersione scolastica, finanziato dal Bando Adolescenza 2016 di Impresa Sociale Con i Bambini e terminato nel dicembre 2022 con il convegno "Una questione di sguardi", abbiamo consapevolizzato e modellizzato delle buone pratiche progettuali (progettazione partecipata e coprogettazione), organizzative (attivazione dispositivi di confronto e coordinamento territoriale) e gestionale (attivazione della comunità nell'erogazione dei servizi con responsabilità condivisa).

Il 2024 è stato caratterizzato dalla continuità nella diffusione e promozione di tali pratiche, con la presa in carico come capofila del progetto ON BOARD, la coprogettazione indetta da ATS Città Metropolitana per l'attuazione del piano locale GAP, e la facilitazione del tavolo sull'inclusione sociale finalizzato alla stesura del Piano di Zona Alto Milanese. Al di là dei contesti specifici di attivazione di progetti di sviluppo di comunità, tale modalità permea e nutre le trame lavorative di tutta la cooperativa e diffonde una postura collaborativa e proattiva in tutte le interazioni di rete e di progettazione in cui Albatros è coinvolta.



STAKEHOLDER





LA FORZA LAVORO

Anche nel corso dell'ultimo anno, Albatros ha risposto all'aumento costante della domanda di intervento potenziando in modo significativo la propria struttura operativa. Per far fronte alla crescente mole di lavoro, da un lato è stato incrementato il numero del personale, dall'altro sono state ampliate le ore contrattuali di molti dipendenti part-time già in forza, migliorando così sia la capacità di risposta che la qualità complessiva dei servizi offerti.

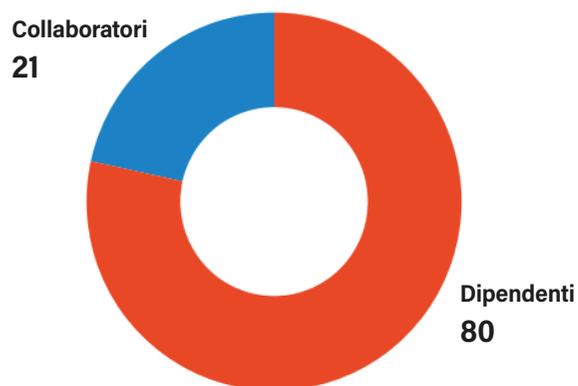
Da rilevare che la maggior parte dei dipendenti è anche socia: aspetto che caratterizza profondamente l'identità della cooperativa. Albatros promuove infatti un modello organizzativo improntato alla partecipazione e alla corresponsabilità, valorizzando il contributo di ciascuno e

incentivando la condivisione degli obiettivi comuni. Un modello cooperativo autentico, dove il lavoro quotidiano si traduce anche in senso di appartenenza e impegno collettivo.

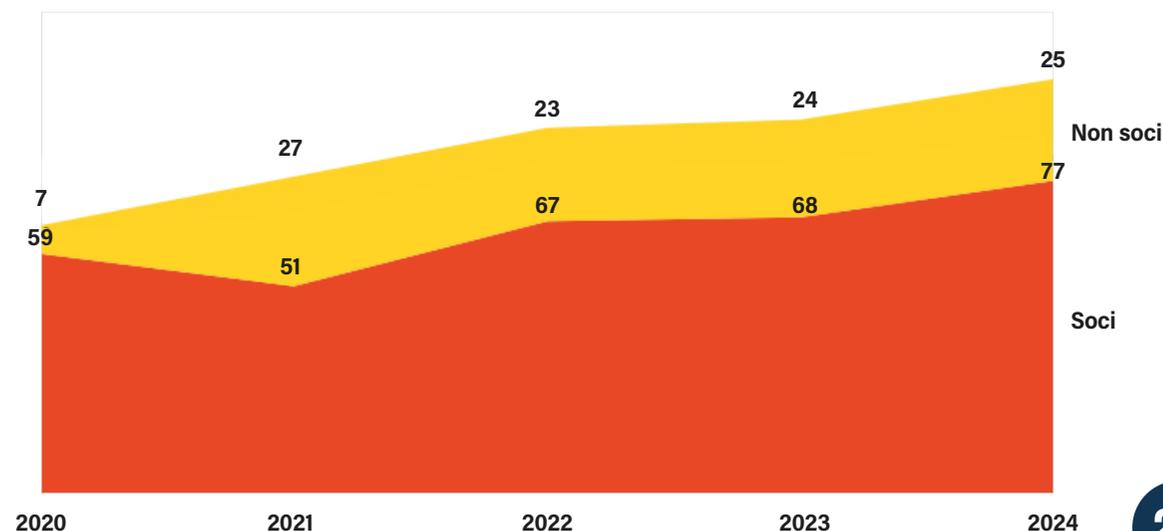
Per quanto riguarda i liberi professionisti che collaborano stabilmente con noi, nel 2024 sono stati stipulati 7 nuovi contratti per rispondere alle crescenti richieste e ai bisogni dei territori in cui opera la nostra cooperativa. In particolare, da settembre 2024 si è registrata una ripresa significativa degli interventi finanziati tramite il progetto #Up! - Percorsi per crescere alla grande. Dei nuovi collaboratori, 6 sono psicologi e psicoterapeuti, mentre 1 è un'educatrice.

Le ore lavorate dai professionisti nel 2024 sono state complessivamente 5.657, con un aumento del 9,36% rispetto all'anno precedente. I compensi per questa tipologia di collaborazione sono passati da 132.133 nel 2023 a 162.424 nel 2024, registrando una crescita del 22,9%.

Dipendenti e collaboratori al 31/12/2024



Dipendenti e collaboratori soci e non soci al 31/12/2024





ISTRUZIONE E PROFESSIONALITÀ

In linea con le professionalità richieste nei nostri servizi, la maggior parte dei dipendenti e collaboratori ha conseguito una laurea (triennale, magistrale o vecchio ordinamento). Inoltre, alcuni di coloro che attualmente possiedono un diploma di maturità stanno frequentando un corso di laurea, combinando la formazione accademica con un'esperienza professionale coerente con i propri studi. Molti lavoratori proseguono la loro formazione anche dopo il conseguimento della laurea, frequentando corsi di specializzazione, master, scuole di psicoterapia, o acquisendo competenze utilizzabili in laboratori e interventi specifici. La nostra cooperativa può così contare su esperti in DSA, dipendenze e disabilità. Inoltre, abbiamo personale specializzato nella realizzazione di laboratori artistici, creativi, sportivi, di danza e teatrali, di scrittura creativa, tutti con una valenza educativa, pedagogica o psicologica.



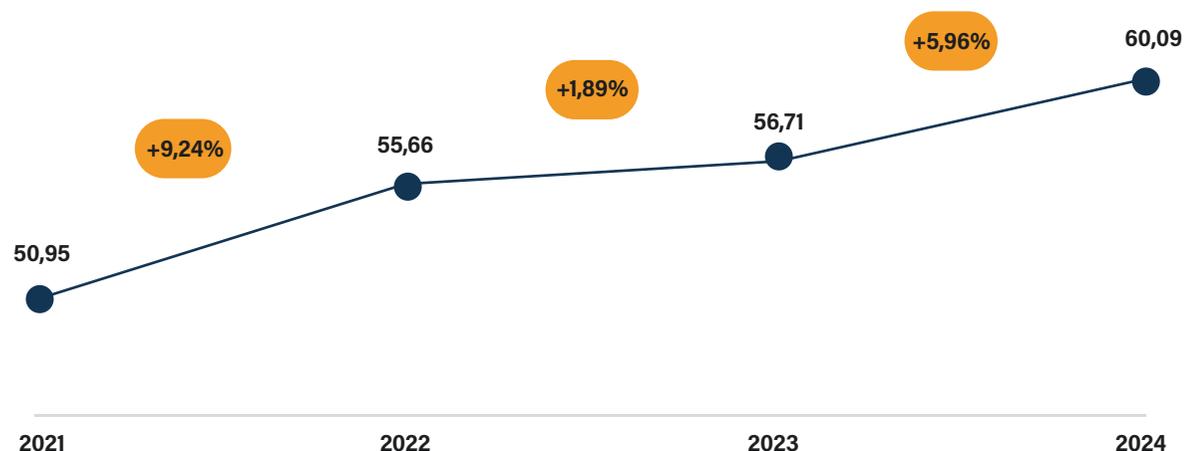
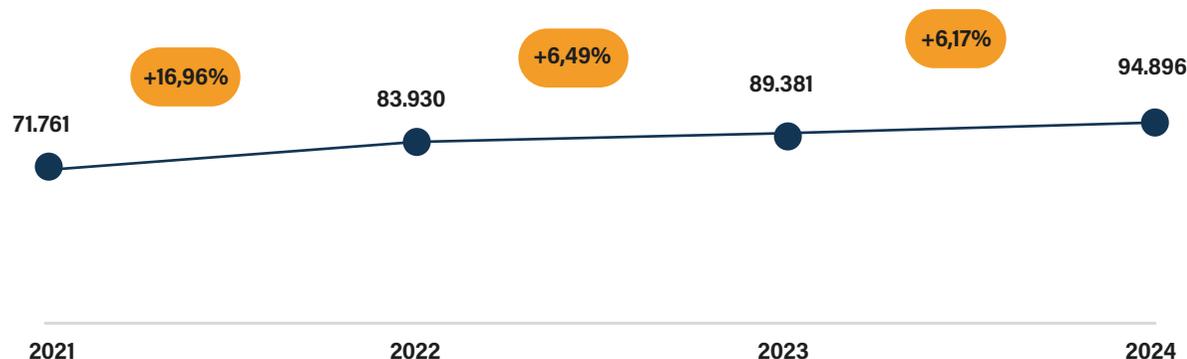


I LAVORATORI DIPENDENTI

Al 31/12/24 la nostra cooperativa conta 80 dipendenti, di cui 2 in congedo di maternità, e le UL (Unità Lavorative) sono pari a 60,54; le ULA (Unità Lavorative Annue) sono passate a 60,09, registrando un aumento del 5,46% rispetto all'anno precedente. Anche le ore lavorate complessive sono aumentate del 6,17%, confermando un rafforzamento complessivo della capacità operativa della cooperativa.

Si tratta di dati molto significativi, che evidenziano come siamo riusciti a regolarizzare la stabilità oraria dei lavoratori part-time, incrementando il monte ore e, in numerosi casi, accompagnandoli verso contratti a tempo pieno. Questo andamento positivo riflette l'impegno della cooperativa nel consolidare la propria struttura interna e nel garantire una maggiore continuità e qualità dei servizi offerti.

A1 31/12/24	2022	2023	2024
DIPENDENTI (teste)	80	77	80
UNITÀ LAVORATIVE	59,24	57,70	60,54

Andamento delle ULA*Andamento delle ore lavorate*



LA NOSTRA IDENTITÀ

Le nuove assunzioni si mantengono stabili rispetto all'anno precedente, un dato coerente con l'aumento delle ore lavorate: ciò dimostra una crescita qualitativa, oltre che quantitativa, del lavoro. Un altro segnale positivo riguarda il dimezzamento delle dimissioni, frutto delle politiche messe in campo per rafforzare la stabilità occupazionale e offrire maggiori opportunità di realizzazione personale all'interno della cooperativa.

Nel corso del 2024 è aumentato anche l'utilizzo delle ferie, grazie a un impegno concreto della cooperativa nel favorire momenti di riposo e conciliazione, con effetti positivi riscontrabili anche nella diminuzione delle ore di malattia.

ASSUNZIONI, CESSAZIONI E MODIFICHE	2024	2023
ASSUNZIONI	10	10
DIMISSIONI VOLONTARIE	6	12
TRASFORMAZIONE DA TEMPO DETERMINATO A TEMPO INDETERMINATO	5	ND
PASSAGGIO A PARTITA IVA	2	1

ORE LAVORATE	94.896,84
ASSENZE RETRIBUITE	19.122,70
FESTIVITÀ	3.687,50

MOTIVO DELL'ASSENZA	2024	2023
MALATTIA	1988	2603
FERIE/PERMESSI	12618	9889
PERMESSI STUDIO	143	114
MATERNITÀ OBBLIGATORIA	2194	2751
CONGEDO PARENTALE	1358	1516
ALLATTAMENTO	301	134
ALTRI PERMESSI	520	248

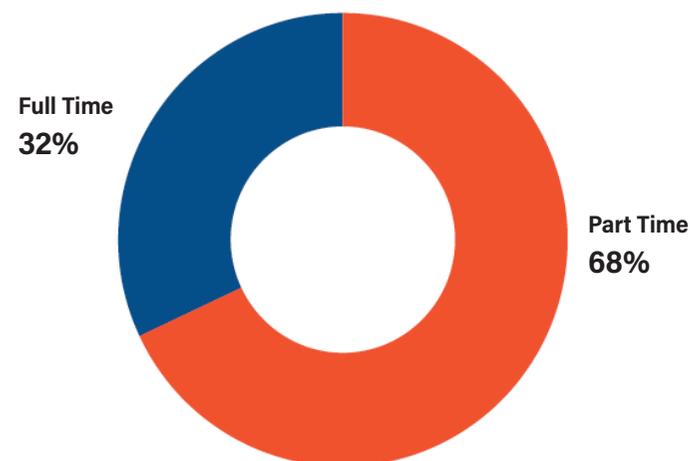
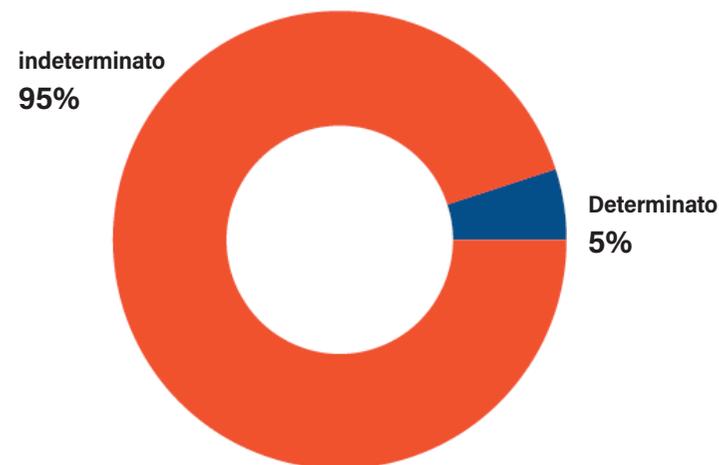


I LAVORATORI DIPENDENTI: CONTRATTI E LIVELLI

La tendenza è di assumere il personale laureato direttamente a tempo indeterminato, facendo una valutazione al termine dei mesi di prova. I contratti a tempo determinato sono relativi a rapporti lavorativi iniziati nel corso del 2024 e rappresentano solo una piccola parte. Questa tipologia contrattuale è utilizzata esclusivamente per il personale che sta ultimando la sua formazione e nel caso in cui i servizi o progetti affidati al dipendente abbiano una scadenza annuale. Alla scadenza, circa il 95% dei contratti di lavoro si trasforma in un rapporto a tempo indeterminato. Data la natura del nostro lavoro, la maggior parte dei dipendenti ha un contratto part-time e il livello contrattuale D2, previsto per gli educatori professionali provvisti di idoneo titolo.

Livelli contrattuali

A1	2
B1	2
C1	3
D1	16
D2	45
D3	6
E2	5
F1	1



I dati si riferiscono ai contratti in essere al 31/12/2024



LA SODDISFAZIONE DEI LAVORATORI

Anche quest'anno abbiamo rilevato la soddisfazione dei lavoratori attraverso un questionario anonimo rivolto a dipendenti e a collaboratori.

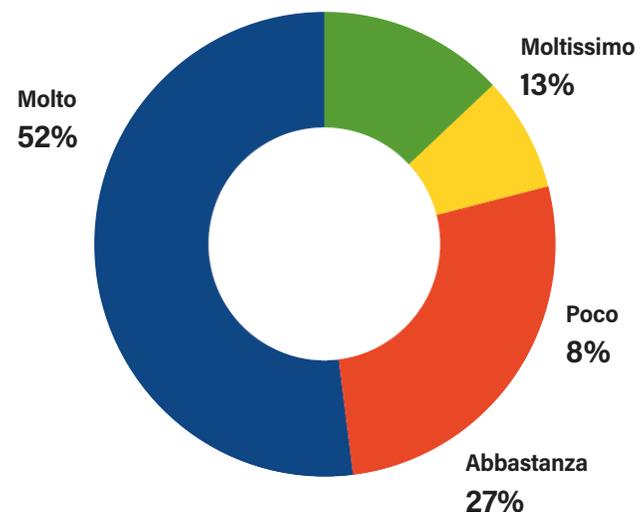
Dai risultati si evince un buon livello di soddisfazione e una buona capacità di ascolto e problem solving da parte di tutta l'organizzazione.

Quello della capacità della cooperativa di comunicare internamente i progetti e gli impegni sui territori rimane una criticità che nel corso del 2025 dovremmo superare, grazie ai nuovi strumenti di comunicazione offerti dal nuovo sito, in fase di implementazione.

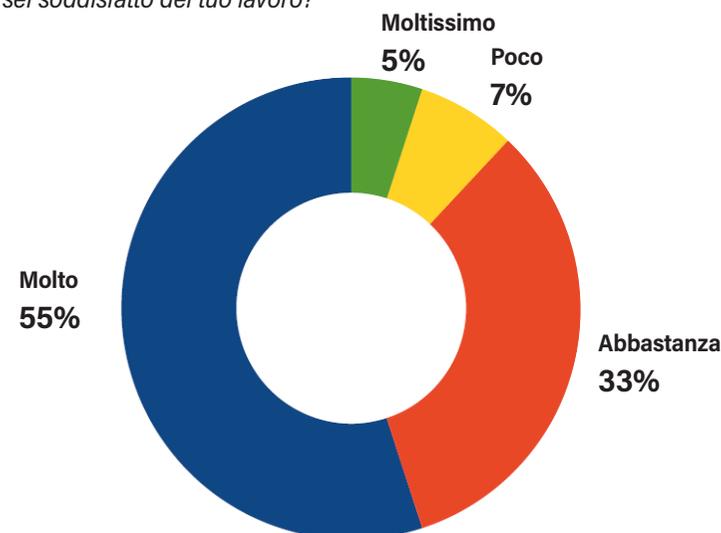
Grande la soddisfazione espressa dai lavoratori sia per l'offerta formativa proposta nel corso dell'anno sia per il clima sereno e positivo della cooperativa, malgrado il tema delle sostituzioni del personale sui servizi sia sentito come critico da qualcuno.

8,08 è la valutazione media della soddisfazione del personale rispetto al proprio lavoro (su una scala da 1 a 10).

Quanto ti senti supportato nella risoluzione dei problemi che riscontri nell'ambito lavorativo?



Quanto sei soddisfatto del tuo lavoro?





LA FORMAZIONE INTERNA

Il bisogno formativo, oltre a rappresentare una necessità, appare anche come un'opportunità di crescita, di approfondimento e di ricerca nel settore psico-pedagogico che sempre più assume valore specialistico.

Alcune aree di lavoro richiedono una formazione costante come la formazione obbligatoria per gli operatori degli asili nido e per DSA per mantenere la convenzione con Anastasis. Da qualche anno, all'interno delle attivazioni progettuali legate al Gioco d'Azzardo Patologico e alle dipendenze, Albatros ha formato alcuni operatori sui format regionali "LifeSkills training program" e "Unplugged".

Si è cercato anche per quest'anno di mantenere la linea espressa dal CdA, valorizzando le risorse interne alla stessa cooperativa, laddove presenti operatori formati ed esperti, per l'erogazione di momenti formativi interni, come è stato per la formazione "P.I.P.P.I." rivolta a tutti gli educatori dell'EDM.

Inoltre, attraverso progettazioni, sono stati organizzati diversi convegni e serate formative che hanno permesso a tutti i dipendenti e collaboratori di Albatros di partecipare gratuitamente.

Infine, anche quest'anno la cooperativa ha garantito la formazione obbligatoria legata alla sicurezza, aggiornando e promuovendo nuovi addetti ADPS e ADPE per il mantenimento e la messa in sicurezza dei servizi.

TITOLO/TEMA DEL CORSO	DESTINATARI	N. DESTINATARI	ORE CORSO	ORE TOTALI
Aspetti deontologici nel lavoro psicoeducativo	Coordinatori, operatori, psicologi	15	4	60
DAE	Operatori	11	6	66
"Interventi educativi nelle diagnosi dei disturbi d'ansia nei minori"	Operatori servizi AES	4	2	8
La relazione con la famiglia" - potenzialità e limiti	Operatori servizi AES	4	2	8
Gestione della sicurezza (D.lgs 81/08)Aggiornamento formazione specifica	Operatori, coordinatori	34	8	272



LA NOSTRA IDENTITÀ

CORSO ANTINCENDIO FOR2	Operatori servizio Nido	3	8	24
Gestione della sicurezza (D.lgs 81/08) Corso formazione specifica per nuovi assunti	Operatori nuovi assunti	17	8	136
HACCP	Operatori CDM	3	2	6
Addetto Primo Soccorso	Operatori CDM	2	12	24
Addetto antincendio	Operatori CDM	2	8	16
La solitudine adolescenziale	Operatori, coordinatori	27	2	54
Abitare le differenze	Operatori, coordinatori	27	4	108
Tra il dire e il fare	Responsabili, coordinatori	4	8	32
Gestione della sicurezza (D.lgs 81/08) Corso formazione generale per nuovi assunti	Operatori nuovi assunti	5	4	20
Gestione della sicurezza (D.lgs 81/08) Aggiornamento per RLS	RLS	1	8	8
Una formazione che fa volare	coordinatori	2	10	20
Com'è andata oggi a scuola	coordinatori, operatori	10	2	30
Adolescenti e devices	coordinatori, operatori	6	3	18
Sguardi sull'adolescenza	coordinatori, operatori	8	2	16
Controllo dei costi e contabilità analitica	impiegata amministrativa	1	25	25



LA STRUTTURA DEI COMPENSI

La nostra cooperativa adotta una politica di compensi che rispetta pienamente il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali. Tutte le retribuzioni e i rimborsi spese riconosciuti ai dipendenti sono conformi alle disposizioni previste dal CCNL, garantendo equità e trasparenza. È importante sottolineare che non sono previste indennità aggiuntive per i membri del Consiglio di Amministrazione (CdA). Questo approccio riflette il nostro impegno a mantenere una governance etica e trasparente, focalizzando le risorse finanziarie sulle attività operative e sui benefici per la comunità.

Inoltre, la nostra cooperativa non distingue, a livello retributivo, tra dipendenti soci e non soci. Tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro status di socio, ricevono la stessa retribuzione per ruoli e responsabilità analoghe, in conformità con il CCNL. Questa parità retributiva

è un pilastro fondamentale della nostra politica del personale, che promuove l'inclusione e l'uguaglianza all'interno dell'organizzazione.

La nostra struttura dei compensi è progettata per sostenere un ambiente di lavoro equo e motivante, in cui tutti i dipendenti sono trattati con rispetto e riconosciuti per il loro contributo al successo della cooperativa.

I dati presentati in queste tabelle includono tutti i lavoratori che hanno prestato servizio presso la nostra cooperativa come dipendenti o collaboratori nel corso del 2024, anche se per brevi periodi.

Nel calcolo dei compensi medi, si è considerato semplicemente il numero di persone, senza tenere conto dei mesi di lavoro effettivamente svolti, della percentuale di part-time o del numero di ore lavorate. Di conseguenza, il dato relativo ai compensi medi dei dipendenti può differire significativamente da quello dei soci lavoratori, i quali, salvo pochi casi, hanno prestato servizio per l'intero anno

COMPENSI A MEMBRI DEL CDA E ALTRI DIPENDENTI

CATEGORIA	N	COMPENSI TOTALI (€)	COMPENSI MEDI (€)	RIMBORSI (€)
ALTRI DIPENDENTI FULL TIME	21	438.528,05	20.882,29	10.827,80
ALTRI DIPENDENTI PART TIME	59	690.099,39	11.696,60	14.214,42
AMMINISTRATORI FULL TIME	4	105.649,94	26.412,49	9.264,88
AMMINISTRATORI PART TIME	4	88.450,53	22.112,63	9.609,19



COMPENSI A SOCI

CATEGORIA	N	COMPENSI TOTALI (€)	COMPENSI MEDI (€)	RIMBORSI (€)
COLLABORATORI	8	85.853,07	10.731,63	0,00
DIPENDENTI FULL TIME	24	539.378,21	22.474,09	20.019,68
DIPENDENTI PART TIME	47	704.979,44	14.999,56	22.613,36

COMPENSI PER CATEGORIA DI LAVORATORI

CATEGORIA	N	COMPENSI TOTALI (€)	COMPENSI MEDI (€)	RIMBORSI (€)
COLLABORATORI	21	162.424,79	8.121,24	0,00
IMPIEGATI	86	1.293.442,57	15.040,03	40.880,29
OPERAI	1	1.547,50	1.547,50	0,00
QUADRI	1	27.737,84	27.737,84	3.036,00



PROGETTAZIONE

La progettazione nel 2024 si è posta due principali finalità:

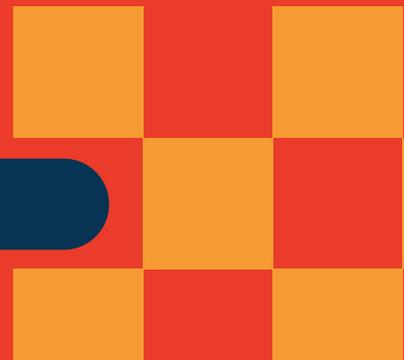
- 1) Sostenere i progetti esistenti ed in particolar modo il passaggio dei servizi nella nuova casa che nell'anno 2025 la cooperativa andrà ad acquistare e, a tal proposito, sono stati presentati 3 progetti, 2 dei quali ancora in fase di valutazione.
- 2) Proporre progettazioni in continuità tematica con le aree tecniche della cooperativa. Questa postura ha spinto a riflettere anche su territori limitrofi come il Varesotto, con la partecipazione a un bando ATS Insubria.

In termini più generali il lavoro di comunità ha permesso di stringere relazioni con referenti territoriali e partner del terzo settore per una condivisione progettuale estesa e centrata sui bisogni del territorio.

Un'importante sfida, di non semplice gestione, è stata la partecipazione al bando sulla gestione del Centro Sociale Pertini con la cooperativa sociale Italia Sahel di Legnano.

PROGETTI PRESENTATI	36
PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO	30
PROGETTI NON FINANZIATI	6
PROGETTI SOSPESI	2

**AREE DI
INTERVENTO**





BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

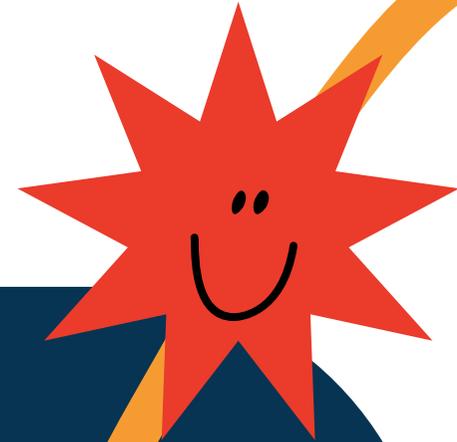
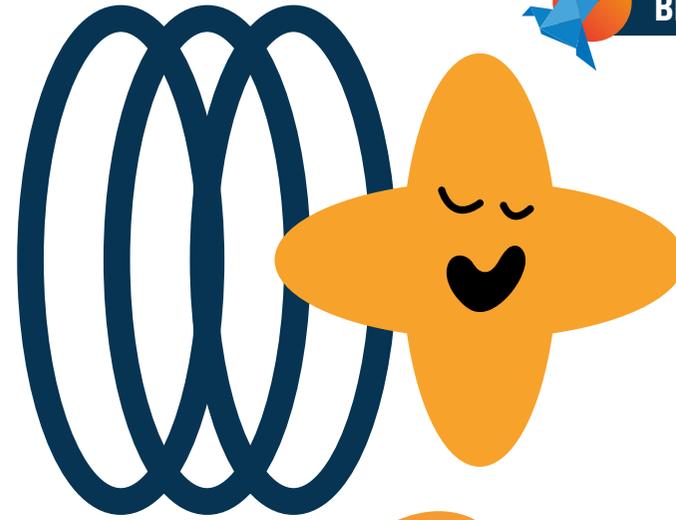
L'AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE COMPRENDE TUTTI GLI INTERVENTI PSICOPEDAGOGICI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE PERSONE MINORENNI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE, ALLO SVILUPPO DI COMPETENZE E ABILITÀ SOCIALI, ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI E FAMILIARI.

COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE

L'AREA COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE SI PROPONE DI INTERCETTARE LE GRAVI MARGINALITÀ, AUMENTARE IL PRESIDIO EDUCATIVO NEI LUOGHI DI VITA DI ADOLESCENTI E GIOVANI, OFFRIRE POSSIBILITÀ DI PROGETTAZIONE DI SÉ E DEL PROPRIO FUTURO E SVILUPPARE COMPETENZE UTILI ALLA VITA.

PSICOLOGIA

L'AREA PSICOLOGICA SI BASA SULLA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE E LA COMPARTECIPAZIONE DI PROFESSIONISTI DIFFERENTI IN EQUIPE MULTIDISCIPLINARI PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE, ANCHE IN STRETTA COLLABORAZIONE CON I SERVIZI PUBBLICI TERRITORIALI.



**AREA
BAMBINI,
RAGAZZI
E FAMIGLIE**





I NOSTRI SERVIZI

ACCOGLIENZA MINORENNI

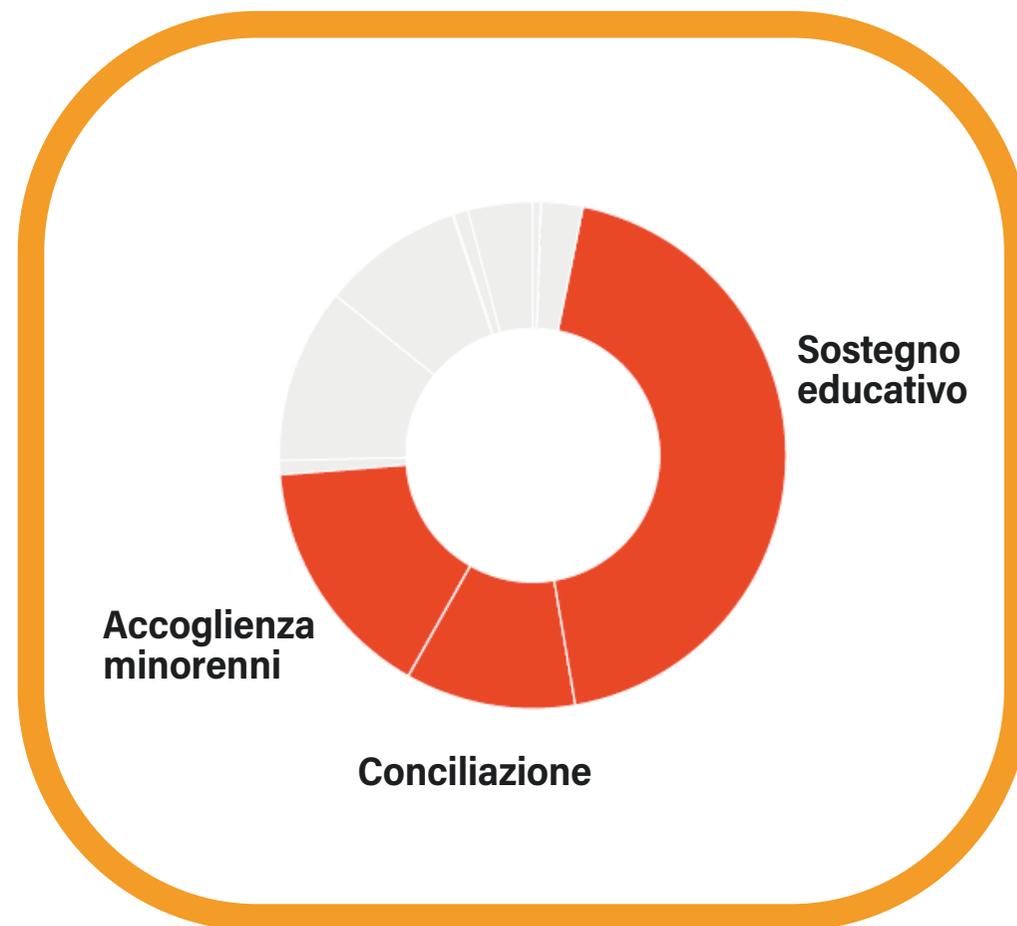
1. LA LOCOMOTIVA
2. POLI PSICOPEDAGOGICI
3. RADICI

SOSTEGNO EDUCATIVO

4. ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA
5. SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE

CONCILIAZIONE

6. ASILO NIDO
7. PRE E POST SCUOLA
8. CENTRI ESTIVI





1. LA LOCOMOTIVA ACCOGLIENZA MINORENNI

Attivo dal 2010, il servizio “La Locomotiva” nasce da un progetto ideato e gestito interamente dalla cooperativa, con **l’obiettivo di offrire un sostegno concreto e qualificato a bambini e famiglie che attraversano situazioni di vulnerabilità sociale, educativa ed emotiva**. L’intervento si configura come una risposta educativa relazionale diurna, che punta a mantenere il legame dei minori con il contesto familiare originario, promuovendo al contempo benessere, inclusione e sviluppo. La comunità si rivolge a bambini di età compresa tra i 6 e i 14 anni, con una capienza massima di 12 minorenni, provenienti dai comuni di Castano Primo, Inveruno, Buscate, Robecchetto, Arconate e Magnago. Accanto ai beneficiari diretti, la progettualità coinvolge attivamente anche famiglie, insegnanti e servizi del territorio, riconoscendoli come interlocutori fondamentali nella costruzione di percorsi educativi personalizzati.

Il cuore del lavoro della comunità è rappresentato dall’**équipe educativa, composta da 4 educatori, 1 coordinatrice e 1 psicologa con funzione di supervisione**. Ogni intervento è strutturato sulla base di un progetto educativo individualizzato, definito in collaborazione con i servizi sociali invariants e con i referenti della tutela minori. Il progetto prevede attività quotidiane strutturate come: supporto scolastico, momenti di gioco, spazi di ascolto, accompagnamenti a terapie o attività sportive, telefonate protette, utilizzo dello spazio

neutro e momenti di condivisione con le famiglie.

Accanto agli obiettivi di accoglienza e cura, **La Locomotiva lavora in modo specifico per prevenire l’istituzionalizzazione dei minorenni**, offrendo un’alternativa che salvaguardi il legame affettivo con la famiglia, anche laddove le competenze genitoriali siano fragili o residue. L’ambiente della comunità è pensato per riprodurre la dimensione familiare di una casa: un luogo in cui i bambini possano sentirsi accolti, ascoltati e valorizzati nella loro unicità.

Nel 2024, **La Locomotiva ha vissuto cambiamenti significativi, trasferendosi nella nuova sede di Buscate**. Questo passaggio ha rappresentato un momento importante di trasformazione e rinnovamento, sia per l’équipe che per i bambini accolti. Nello stesso anno, la comunità ha inoltre ottenuto **l’accreditamento presso ATS e Regione Lombardia, entrando ufficialmente nel novero delle comunità educative diurne riconosciute**.

La capacità di adattarsi ai cambiamenti è stata interpretata come **leva educativa**, una risorsa per evolvere e migliorare continuamente. Il nuovo spazio è stato vissuto da subito come **“la casa dei ragazzi”**, anche grazie alla realizzazione del progetto artistico partecipato **“Una casa da colorare”**, che ha visto i bambini coinvolti nella creazione di murales decorativi per personalizzare la sede.





AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

Tra i progetti realizzati nel corso del 2024 si segnalano:

* **Digital Lab:** laboratorio tematico e digitale, volto al potenziamento del metodo di studio attraverso software compensativi, secondo la metodologia sviluppata da Albatros con il servizio Surfin' DSA.

* **Laboratori espressivi e creativi:** realizzati in collaborazione con il SEM, mirati allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative e relazionali.

* **Programma P.I.P.P.I. 11 (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione):** che ha visto il coinvolgimento attivo di tre nuclei familiari, con una delle famiglie seguita direttamente dalla coordinatrice in qualità di case manager.

La comunità promuove inoltre un costante lavoro di **rete con i servizi territoriali, scolastici e sociosanitari**, nella convinzione che solo attraverso il confronto, la co-progettazione e la corresponsabi-

lità si possa garantire un percorso educativo realmente efficace e continuativo.



6-14 ANNI

12

BAMBINI-RAGAZZI





2. POLI PSICOPEDAGOGICI

Attivi dal marzo 2024 grazie al nuovo bando regionale #Up! - Percorsi per crescere all'la grande, i poli psicopedagogici si rivolgono a ragazzi in situazione di fragilità, con l'obiettivo di promuovere il benessere psico-fisico attraverso percorsi integrati e personalizzati. L'intervento si sviluppa nei territori del Magentino, Abbiatense e Alto Milanese, dove Albatros ha attivato tre poli psicopedagogici - a Castano Primo, Legnano e Magenta - che rappresentano i punti di accesso principali per le famiglie coinvolte. Nel corso dell'anno, sono stati 85 i beneficiari diretti presi in carico, ai quali si affiancano i loro nuclei familiari, anch'essi coinvolti nel percorso pedagogico. L'approccio adottato da Albatros è stato da subito sistemico e multidisciplinare, volto a costruire un'alleanza educativa e terapeutica fondata sulla collaborazione tra figure professionali diverse: educatori, psicologi, pedagogisti e assistenti sociali hanno lavorato in sinergia per costruire interventi integrati in ambito educativo, psicologico, sociale, espressivo e didattico.

A caratterizzare ulteriormente il progetto è la struttura organizzativa messa in campo dalla cooperativa, che ha attivato una rete stabile di incontri tra le diverse figure coinvolte: equipe educative, referenti di progetto, case manager e coordinatori si sono confrontati in modo continuativo, favorendo la condivisione degli strumenti e una visione comune sui casi in carico.

La qualità del servizio e la fiducia costruita con il territorio si sono riflessi anche nella domanda: **il numero di richieste pervenute ad Albatros ha rappresentato il 25% del totale registrato nell'intera provincia di Milano.** Questo dato ha reso necessario un potenziamento delle risorse logistiche e strutturali. Per rispondere in modo adeguato all'aumento delle presenze, Albatros ha preso in locazione un nuovo spazio a Magenta, avviando il trasferimento del servizio Radici all'interno della nuova sede. Questo passaggio ha permesso di garantire ambienti più adeguati e funzionali per i colloqui individuali, i gruppi e tutte le attività psicopedagogiche proposte.

3

POLI PSICOEDUCATIVI

85

VOUCHER



3. RADICI ACCOGLIENZA MINORENNI

Attivo dal 2015, Radici è un **servizio dedicato all'accoglienza e all'accompagnamento all'autonomia di adolescenti e giovani dai 13 ai 21 anni** che manifestano fragilità emotive e relazionali. Nato come evoluzione naturale della comunità diurna "La Locomotiva", il servizio si è sviluppato per rispondere in maniera più specifica ai bisogni di questa fascia d'età, mantenendo un forte radicamento nel **territorio del Castanese e nei comuni limitrofi, con un'estensione, nel corso del 2024, anche ai comuni di Arluno e Dairago.**

Radici si configura come un intervento educativo a carattere multidisciplinare e personalizzato, fondato su una presa in carico flessibile e calibrata sui bisogni evolutivi e relazionali dei ragazzi e delle loro famiglie. La frequenza degli accessi è variabile, con una modulazione che va da un incontro settimanale fino a un massimo di quattro pomeriggi a settimana, in stretta collaborazione con i servizi invianti.

Nel 2024 il servizio ha seguito direttamente 18 adolescenti, ai quali si aggiungono circa 30 genitori, coinvolti come destinatari indiretti degli interventi.

Nel corso dell'anno, Radici ha avviato un processo di riorganizzazione interna, volto a rafforzare la propria capacità di accogliere nuovi

utenti provenienti da progettualità specifiche promosse da Cooperativa Albatros, in particolare "Segmenti Consapevoli" e "# Up! - Percorsi per crescere alla grande". Questo percorso di trasformazione ha comportato un ampliamento dell'équipe multidisciplinare, nonché una diversificazione degli approcci educativi e degli strumenti operativi, con l'obiettivo di strutturare percorsi sempre più su misura, capaci di accompagnare i ragazzi verso una maggiore consapevolezza e autonomia.

A partire dal 2023, Radici si è consolidato come modello di riferimento per la progettazione dei Poli Psico-Educativi adolescenti nei territori serviti dalla Cooperativa. Il servizio propone interventi in stretta sinergia con i servizi socio-educativi e sanitari territoriali, mirando a:

- * **offrire uno spazio protetto di osservazione della persona minorenni al di fuori del contesto familiare;**
- * **avviare percorsi educativi e di tutoring personalizzati;**
- * **sostenere la crescita individuale e l'autonomia dei giovani;**
- * **creare contesti inclusivi e partecipativi che favoriscano la costruzione di competenze relazionali e sociali.**

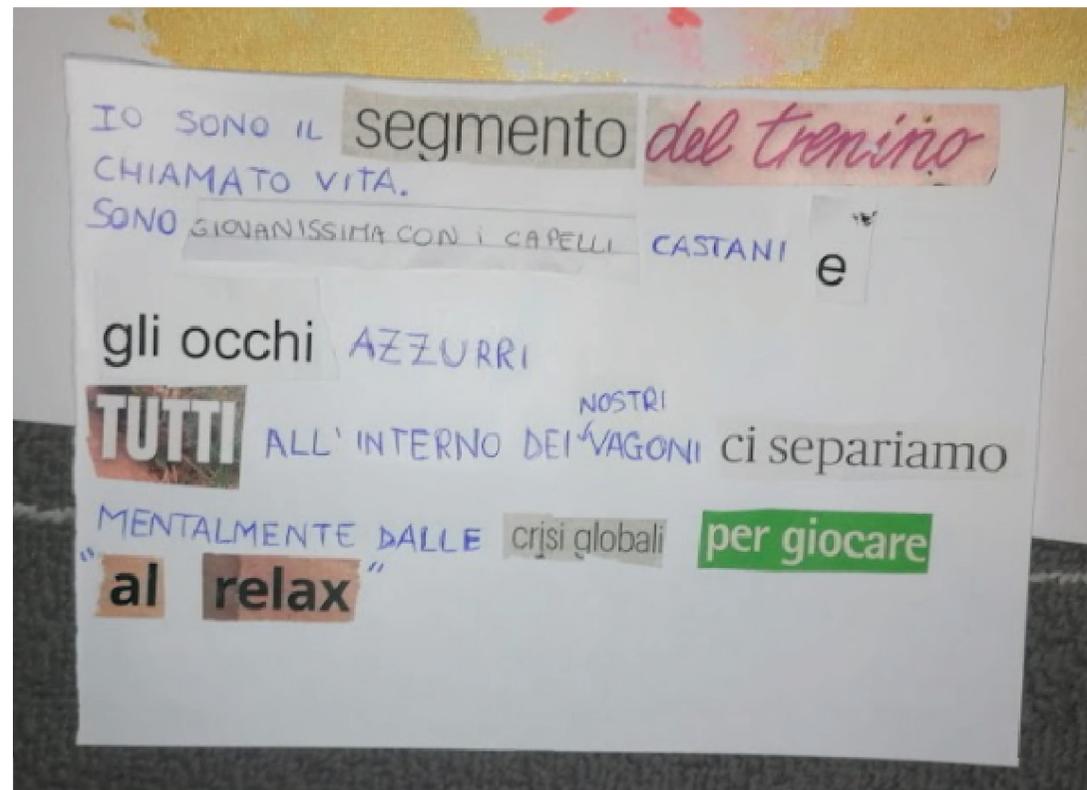




13-21 ANNI

18

ADOLESCENTI





4. ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA

Dal 2017 la Cooperativa Albatros gestisce il servizio di assistenza educativa scolastica nel territorio del Castanese in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) con la Cooperativa Serena. Dal 2022 è attiva anche nel territorio del Legnanese su richiesta dell'Azienda Sociale So.Le, consorzio dei Comuni dell'area. Tuttavia, la presenza operativa di Albatros sul territorio risale al 2015, a testimonianza di un radicamento profondo e duraturo nelle realtà educative locali.

Nel corso degli anni il servizio ha **conosciuto una crescita costante**, diventando un punto di riferimento per il sostegno all'inclusione scolastica e per l'accompagnamento personalizzato degli alunni con fragilità, ponendo attenzione tanto ai bisogni specifici quanto al benessere complessivo della comunità classe.

Nel territorio del Castanese il servizio ha coinvolto direttamente 35 alunni tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, a cui si aggiungono 54 ragazzi frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. A questi numeri si somma la gestione educativa della scuola dell'infanzia comunale di Bernate Ticino, dove sono stati seguiti 50 bambini.

Nel Legnanese, il servizio ha raggiunto 36 minori, distribuiti dalla scuola dell'infanzia alle scuole superiori. Il servizio, ac-

creditato presso Azienda So.Le, viene attivato su richiesta dei singoli comuni del consorzio (tra cui Villa Cortese, Busto Garolfo, Legnano e Dairago) ed è operativo anche in scuole esterne al territorio comunale, in quanto il riferimento è costituito dalla residenza del minore.

Il servizio si fonda su un approccio integrato, volto non solo a supportare i bisogni specifici degli alunni con disabilità o fragilità, ma anche a promuovere l'inclusione a livello di gruppo classe e di istituto. **L'educatore** non opera più esclusivamente in modalità ad personam, ma **si configura come una risorsa trasversale capace di intervenire in favore dell'intera comunità scolastica**. Il suo compito è quello di accogliere bambini e ragazzi all'interno del contesto educativo, favorendo la partecipazione, lo sviluppo delle autonomie, la costruzione di competenze trasversali e relazionali, e accompagnando ogni minore nella realizzazione di un progetto di vita che tenga conto delle sue specificità, dei facilitatori e delle barriere presenti, nel rispetto della continuità educativa.

Il confronto quotidiano con insegnanti, dirigenti scolastici e figure tecniche (assistenti sociali, pedagogisti, referenti comunali) rappresenta un elemento essenziale per il buon funzionamento del servizio. Particolare attenzione è dedicata al monitoraggio condiviso dei percorsi e alla **costruzione di buone prassi educative, anche attraverso momenti di formazione**, incontri istituzionali e una giornata di studio intitolata **"Semi di crescita"**, dedicata al ruolo dell'educatore scolastico.

Il personale educativo conta attualmente 25 educatori nel Castanese

**AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE**

e 19 nel Legnanese, operativi in tutte le fasce scolastiche, dal nido alla scuola secondaria di secondo grado. Gli educatori partecipano a riunioni di equipe mensili e supervisioni bimestrali, dedicate all'analisi pedagogica dei casi e alla riflessione professionale sul vissuto individuale. Inoltre, sono impegnati nella gestione dei servizi integrativi di pre e post scuola in diverse sedi scolastiche (tra cui Casate, Inveruno e Villa Cortese), spazi pensati per offrire un'accoglienza serena e ludica, a garanzia di un inizio e una fine di giornata scolastica

positivi e protetti.

Le coordinatrici del servizio svolgono un ruolo strategico nella creazione e nel mantenimento di reti collaborative con i diversi attori coinvolti: referenti scolastici, insegnanti, pedagogisti e assistenti sociali. Partecipano a tavoli tecnici con i referenti istituzionali, come i GLI (Gruppi di Lavoro per l'Inclusione), i GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'integrazione scolastica) e gli incontri promossi da Azienda So.Le.





5. SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE

Il servizio di Educativa Domiciliare rappresenta una delle aree più delicate e significative dell'intervento educativo, in quanto si colloca all'interno dell'intimità familiare e mira a sostenere nuclei in situazione di vulnerabilità sociale, educativa o relazionale. Operativo sia nel territorio del Castanese che in quello del Legnanese, **il servizio si rivolge a famiglie con figli minorenni, con l'obiettivo di rafforzare la genitorialità e promuovere un ambiente di crescita favorevole per i bambini e i ragazzi. In presenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'educativa domiciliare assume anche un ruolo di osservazione e collaborazione all'indagine sociale.**

Nel territorio del Castanese, il servizio è attivo dal 2009 ed è gestito in Associazione Temporanea di Imprese (ATI) insieme alle cooperative La Grande Casa e Kinesis. L'intervento si attiva su segnalazione dei servizi socio-sanitari territoriali, a seguito della rilevazione di situazioni di fragilità educativa o genitoriale. L'educativa domiciliare si rivolge a nuclei familiari con figli da 0 a 18 anni, estendibile fino ai 21 anni in caso di prosieguo amministrativo.

Attualmente sono seguiti 64 nuclei familiari, per un totale di 88 minori coinvolti direttamente e circa 200 adulti tra genitori e figure vicarianti.

Nel **Legnanese**, il servizio di educativa domiciliare è attivato su richiesta diretta da parte di **Azienda So.Le**, che si rivolge agli enti accreditati con una scheda di presa in carico contenente informazioni sul caso, il monte ore assegnato e il comune di riferimento. In alcune situazioni, come nei comuni di **San Vittore Olona** (in appalto) e **Villa Cortese**, l'assegnazione dell'intervento avviene direttamente alla cooperativa.

Attualmente, il servizio segue 10 tra bambini e ragazzi, con il coinvolgimento di circa 20 adulti.

L'equipe del SEM (Servizio Educativo Minori) ha avviato un processo di riallineamento metodologico degli interventi al modello P.I.P.P.I., con l'obiettivo di rafforzare il coinvolgimento attivo delle famiglie nella definizione dei propri progetti educativi. All'interno di questo framework, **Albatros ha avuto un ruolo attivo nella promozione di iniziative territoriali**, tra cui un convegno, un pomeriggio di attività dedicato alle famiglie e cinque incontri di riflessione e monitoraggio che hanno coinvolto circa 60 operatori provenienti da differenti servizi.

Tale direzione, in linea con l'obiettivo di attuare pienamente il programma P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), continuerà anche nel 2025. **Si rende pertanto fondamentale garantire a tutti gli operatori coinvolti l'accesso a momenti formativi e metodologici specifici.**



AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

Il lavoro educativo domiciliare, nella sua grande valenza, presenta specifiche complessità: l'educatore opera in contesti spesso destrutturati, come le abitazioni familiari, in condizioni di isolamento professionale. Spesso si confronta con famiglie che non accolgono di

buon grado l'intervento, ma che vi sono obbligate per decisione delle autorità. Questi elementi rendono il lavoro impegnativo dal punto di vista relazionale ed emotivo, richiedendo **competenze avanzate, supporto costante e una formazione continua.**





6. I PRIMI PASSI ASILO NIDO - BUSCATE

L'asilo nido comunale I Primi Passi, attivo dal 2011 nel Comune di Buscate e gestito dalla cooperativa Albatros dal 2016, rappresenta un presidio educativo fondamentale per il territorio. Pensato per accogliere bambini nei primi mille giorni di vita, **il servizio si configura come un supporto concreto alla conciliazione tra vita lavorativa e familiare, nonché come uno spazio di crescita che valorizza i bisogni evolutivi della prima infanzia.**

L'équipe dedicata al servizio è composta da 4 educatrici a tempo pieno, supportate da altre figure di sostegno e dalla coordinatrice. Il progetto educativo del nido si fonda su una visione innovativa e rispettosa dei tempi e dei bisogni dei bambini, articolata attorno a diversi approcci metodologici:

* **Outdoor education:** le esperienze all'aria aperta sono parte integrante della quotidianità e vengono proposte con l'intento di favorire il contatto diretto con la natura, stimolando le competenze motorie, relazionali e cognitive. L'ambiente esterno viene concepito come uno spazio di apprendimento privilegiato, in cui ogni elemento diventa occasione di scoperta.

* **Educazione al bello:** l'attenzione alla qualità estetica degli ambienti, dei materiali e delle proposte educative contribuisce a creare

un contesto curato e accogliente. Ogni dettaglio è pensato per nutrire la sensibilità dei bambini e stimolare il senso di appartenenza e cura.

* **Materiali destrutturati:** la sperimentazione libera e creativa con materiali non convenzionali rappresenta un'importante leva per lo sviluppo della fantasia e del pensiero divergente. I bambini sono incoraggiati a esplorare e rielaborare la realtà secondo logiche personali, promuovendo autonomia e competenze di problem-solving.

* **Pedagogia del rischio:** in un ambiente tutelante ma stimolante, il bambino viene sostenuto nell'affrontare piccole sfide quotidiane, costruendo progressivamente fiducia in sé stesso e senso di autoefficacia.

* **Inclusione delle famiglie:** il nido valorizza la partecipazione attiva dei genitori, dei nonni e delle figure adulte di riferimento, offrendo spazi di confronto, ascolto e coprogettazione educativa.

**Il nido accoglie attualmente
28 bambini, di età compresa
tra i 6 mesi e i 3 anni.**





AREA BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

L'azione educativa si estende anche alle famiglie, attraverso una pluralità di iniziative pensate per rafforzare il legame tra il servizio e il contesto familiare:

* **Caffè dei genitori:** incontri a tema per riflettere, condividere esperienze e rafforzare le competenze genitoriali, in un clima informale e accogliente.

* **Laboratori congiunti:** momenti laboratoriali rivolti a bambini e genitori, volti a creare esperienze significative di relazione e gioco condiviso.

Il servizio si distingue per un dialogo costante con l'amministrazione comunale, con cui sono stati portati avanti numerosi interventi di manutenzione straordinaria per migliorare la qualità degli ambienti educativi. La partecipazione è intesa come pratica trasversale che coinvolge équipe educativa, famiglie, istituzioni e territorio in un progetto comune di cura e sviluppo.

Particolarmente significative sono le collaborazioni a livello territoriale, tra cui:

* **Tavolo 0-6 di Buscate e Arconate:** il nido partecipa attivamente alla costruzione della continuità educativa attraverso la gestione del tavolo intercomunale, volto a concretizzare le linee guida ministeriali per il segmento 0-6 anni.

* **Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT):** il nido è parte integrante del CPT dell'ambito Legnanese-Castanese, spazio di

confronto, aggiornamento e crescita professionale rivolto agli operatori del settore educativo.

L'équipe partecipa regolarmente a percorsi formativi al fine di consolidare il proprio approccio educativo e rispondere con competenza e sensibilità alle esigenze emergenti dell'infanzia. Nel 2024 la formazione si è focalizzata sui **temi dell'outdoor education** e **dell'attaccamento**.

3-6 ANNI

28

BAMBINI





7. PRE E POST SCUOLA

I servizi di pre e post scuola rappresentano una proposta educativa stabile e significativa, pensata per accompagnare bambini e famiglie nei momenti di transizione della giornata scolastica. Attivi sia nel territorio del Castanese che a San Giorgio su Legnano, tali servizi si pongono l'obiettivo di sostenere la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, offrendo spazi educativi strutturati e accoglienti.

Gli interventi si configurano non solo come risposta organizzativa, ma come occasioni di relazione, gioco e cura, attraverso l'impiego di metodologie che valorizzano la libertà espressiva dei bambini, il gioco spontaneo, l'utilizzo degli spazi esterni e l'attenzione alla routine quotidiana. In entrambi i territori, il lavoro educativo è accompagnato da momenti di programmazione e verifica: le équipes si riuniscono all'inizio dell'anno scolastico, a metà percorso e nella fase conclusiva, con un coordinamento continuo tra educatrici, Comune e scuola.

* San Giorgio su Legnano

Il servizio è stato attivo dal 2020 fino a giugno 2024 su affidamento diretto da parte del Comune. Ha coinvolto **45 bambini della scuola primaria** (dalla prima alla quinta classe).

Nel corso degli anni, il servizio ha registrato una crescita importante in termini numerici e di gradimento, con un apprezzamento co-

stante da parte delle famiglie. L'ultimo anno scolastico (2023-2024) **ha visto un raddoppio degli iscritti rispetto agli anni iniziali**. La coordinatrice ha mantenuto un contatto regolare con i referenti comunali e scolastici, garantendo la qualità del servizio e la rispondenza ai bisogni espressi dal territorio. A partire da settembre 2024, per scelte interne all'amministrazione, la gestione è stata affidata ad Azienda So.Le, segnando la conclusione della collaborazione con la cooperativa.

* Territorio del Castanese

Nel Castanese, i servizi di pre e post scuola sono attivi dal **2017**, nei comuni di **Bernate Ticino e Inveruno**, presso scuole dell'infanzia e primarie. Attualmente il servizio coinvolge **30 bambini della scuola dell'infanzia e 40 della scuola primaria**, configurandosi come un presidio educativo costante per molte famiglie del territorio.





**SAN GIORGIO
SU LEGNANO**

45

BAMBINI

CASTANESE

30

BAMBINI (INFANZIA)

40

BAMBINI (PRIMARIA)



8. CENTRI RICREATIVI ESTIVI (CRE)

Nel 2024 i **Centri Ricreativi Estivi** sono stati attivati in **6 Comuni del territorio**, con un'estensione significativa rispetto all'anno precedente, a conferma dell'interesse crescente da parte delle Amministrazioni e delle famiglie. I Comuni coinvolti sono:

- * **Canegrate** (76 partecipanti)
- * **Bernate Ticino** (94 partecipanti)
- * **Mesero** (159 partecipanti)
- * **Villa Cortese** (27 partecipanti)
- * **San Vittore Olona** (66 partecipanti – prima edizione del servizio)
- * **Dairago** (60 partecipanti – nuova attivazione 2024)

Totale bambini e ragazzi accolti: 482

Il servizio CRE si conferma **un importante presidio educativo e sociale**, volto a garantire: **momenti ludici di qualità per bambini e ragazzi durante il periodo estivo, sostegno alle famiglie nella conciliazione tra tempi di vita e lavoro**, un ambiente accogliente e stimolante dove sviluppare competenze relazionali, espressive e di autonomia.

Con differenze organizzative nei singoli territori, i CRE si sono rivolti a **bambini dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado (3-13 anni)**.

Il tema scelto per l'edizione 2024 è stato il **riciclo**, attivato attraverso laboratori creativi che hanno valorizzato materiali di recupero, promuovendo nei minori una riflessione ludico-educativa sulla sostenibilità ambientale e sull'importanza del riuso.

In diversi contesti si è rafforzata **l'opportunità di coinvolgere la comunità locale**, attraverso:

- * **volontari adolescenti**, come a Bernate Ticino, che hanno affiancato gli educatori nelle attività quotidiane;
- * **associazioni, genitori e realtà territoriali** che, come a Mesero, hanno proposto gratuitamente laboratori e iniziative (es. VO Magenta, centro anziani).





6

COMUNI

482

BAMBINI E RAGAZZI
ACCOLTI

3-13 ANNI





**AREA
COESIONE
SOCIALE,
GIOVANI,
CONSUMI
E NUOVE
DIPENDENZE**





I NOSTRI SERVIZI

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

1. JUMP AROUND
2. GASOLINE
3. GAP
 - 3.A GAP SETTING SCUOLE
 - 3.B GAP SETTING COMUNITÀ
 - 3.C GAP TRASVERSALE

CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTÀ

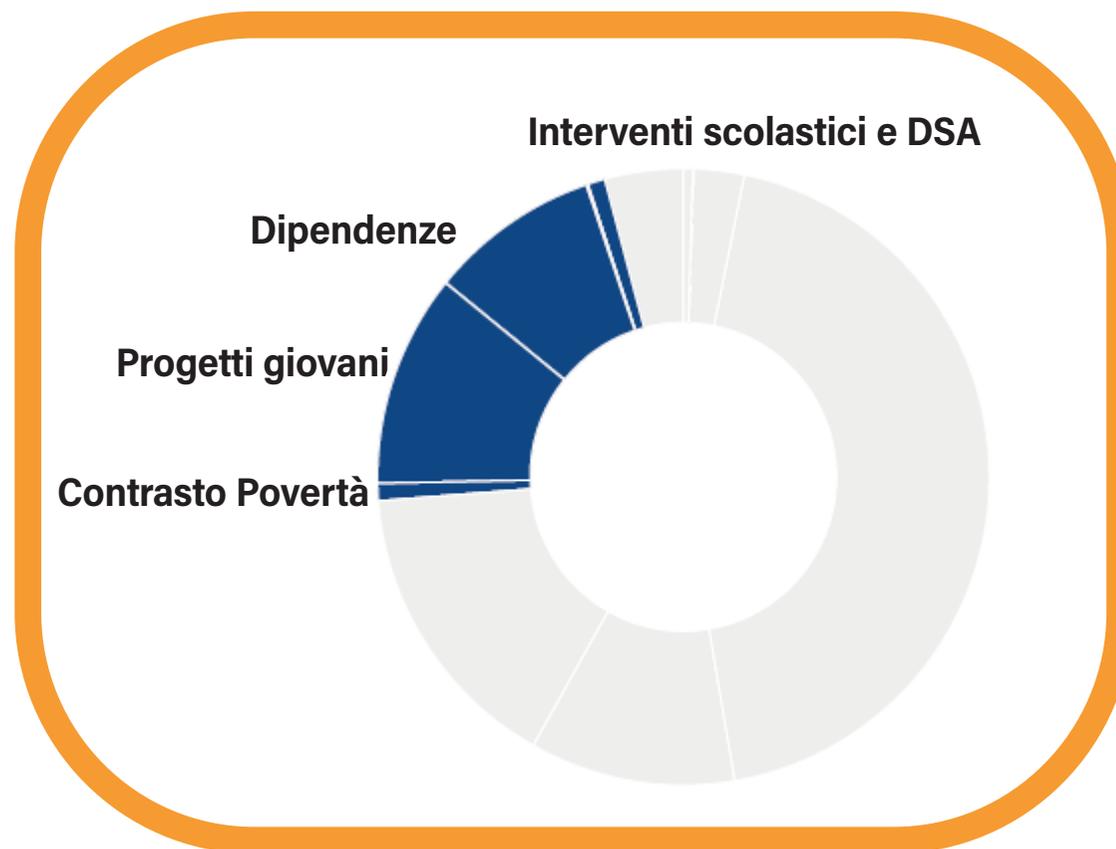
4. 300+1
5. PRONTO INTERVENTO SOCIALE

PROGETTI ADOLESCENTI, GIOVANI E COMUNITÀ

6. OFFICINA DELL'IO
7. SPAZI GIOVANI
8. SEGMENTI CONSAPEVOLI

INTERVENTI SCOLASTICI E DSA

9. SURFIN' DSA
10. SPAZI COMPITI





1. JUMP AROUND

Jump Around - Unità Mobile Giovani è un **progetto di prevenzione e limitazione dei rischi**, attivo dal 2016 e sostenuto da Regione Lombardia tramite fondi POR FSE. La Cooperativa Albatros, ente capofila, lo realizza in partenariato con il Comune di Legnano e l'ASST Ovest Milanese. Il progetto nasce con l'obiettivo di intervenire nei luoghi di aggregazione giovanile, formali e informali, per **contrastare il consumo precoce e problematico di sostanze psicoattive e prevenire comportamenti a rischio**. L'intervento si rivolge in particolare agli **adolescenti** e ai **giovani adulti** che frequentano gli spazi del divertimento notturno nei comuni del Legnanese e del Castanese.

Nel corso dell'ultimo anno, a seguito delle trasformazioni sociali post-pandemiche e dell'incremento dell'offerta ricreativa rivolta anche a minori - in particolare discoteche, bar e locali che promuovono modalità di consumo attrattive come open bar - è stato registrato un **aumento significativo di comportamenti a rischio tra i più giovani**, spesso legati a fenomeni di policonsumo e a conseguenti agiti problematici nei contesti urbani.

Alcune zone del centro di Legnano, come il Parco Falcone-Borsellino e le vie centrali della città, sono state oggetto di segnalazioni da parte delle forze dell'ordine per episodi di spaccio, aggressioni

e microcriminalità. In questo contesto, Jump Around ha proseguito e ampliato le proprie attività di prevenzione, estendendo la propria presenza anche in risposta a richieste dirette da parte delle Amministrazioni Locali, delle scuole e delle associazioni giovanili.

L'intervento si struttura su **due assi principali**: l'attivazione di **un'unità mobile educativa**, che presidia i contesti della movida e promuove la cultura della prevenzione nei luoghi del tempo libero; e l'**attività di consulenza e accompagnamento rivolta a enti pubblici e privati del territorio**, con l'obiettivo di co-progettare strategie condivise di intervento sui temi delle dipendenze, della sicurezza e della promozione del benessere giovanile.

Nel 2024 il progetto ha registrato un'importante espansione. **Sono state raggiunte 3.108 persone, realizzati 342 colloqui individuali, effettuate 442 etilometrie, distribuiti 503 preservativi, 118 etilometri monouso e 15 kit sniffo**. I beneficiari indiretti coinvolgono 12 Comuni, 10 Polizie Locali, 7 associazioni giovanili e 3 consulte cittadine. Tra le azioni più rilevanti si segnalano la partecipazione a 28 eventi aggregativi (locali, feste pubbliche e private), 3 Street Parade e Rave in Lombardia, la collaborazione con il Rugby Sound Festival per la presenza continuativa durante tutte le serate della manifestazione, e 15 mappature e presidi nei quartieri di Legnano, tra cui il centro cittadino e Mazzafame, oltre a 7 presidi urbani nel Comune di Parabiago.



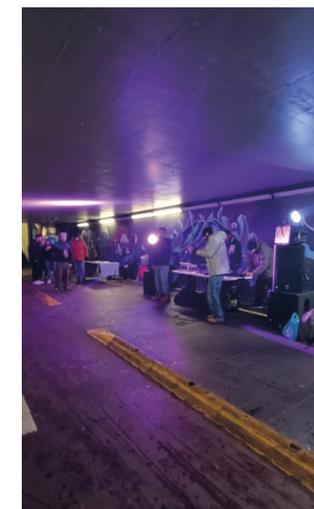


AREA COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE

Il progetto ha inoltre promosso **percorsi formativi rivolti a diversi attori del territorio**: una formazione ai **comandi di Polizia Locale**, una dedicata ai **peer educator** e una ai direttivi delle **associazioni giovanili**. È stato siglato un accordo di collaborazione formale con i comandi delle Polizie Locali del Legnanese per la presa in carico congiunta di soggetti a rischio. Inoltre, una **scuola secondaria di secondo grado è stata direttamente coinvolta nelle attività**, a conferma della necessità di intervenire anche nei contesti scolastici, soprattutto nei primi due anni delle superiori, in cui si concentrano molti dei fattori di rischio più elevati.

L'anno di riferimento ha evidenziato un aumento della domanda di presenza, ascolto e coprogettazione da parte delle Amministrazioni Comunali, delle scuole e delle realtà associative. In particolare, **sono emerse tre aree critiche** su cui si è concentrata l'attenzione progettuale: **la sicurezza nei centri urbani e nei contesti del tempo libero giovanile; il disagio degli adolescenti più giovani, spesso in situazione di fragilità scolastica e familiare; e la necessità di costruire e mantenere reti territoriali solide per la prevenzione e la promozione del benessere.**

In un panorama sociale in rapida trasformazione, **Jump Around conferma la sua efficacia come strumento di prossimità e prevenzione**, capace di coniugare azione educativa, intervento tempestivo e lavoro di rete.





3.108

PERSONE RAGGIUNTE

ADOLESCENTI E GIOVANI ADULTI

342

COLLOQUI INDIVIDUALI

DISTRIBUITI

503

PRESERVATIVI

118

ETILOMETRI MONOUSO

15

KIT SNIFFO

442

ETILOMETRIE

PRESIDIATO

28

EVENTI AGGREGATIVI

3

STREET PARADE E RAVE

**RUGBY
SOUND**

TUTTE LE SERATE



2. GASOLINE

Gasoline è un progetto di riduzione del danno attivo dal 2020 e finanziato da Regione Lombardia attraverso i fondi POR FSE. Capofila del progetto è la Cooperativa Albatros, in partenariato con il Comune di Rescaldina, l'ASST Ovest Milanese e la Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione. L'intervento nasce con **l'intento di contrastare situazioni di disagio e marginalità che colpiscono giovani e adulti**, attraverso un'articolazione di azioni che includono l'aggancio nei contesti di consumo, la riduzione dei rischi correlati e l'orientamento verso percorsi di inclusione sociale. L'area di riferimento del progetto è rappresentata da quei Comuni dell'Alto Milanese attraversati dalla **linea ferroviaria Milano Cadorna-Saronno-Novara (Ferrovie Nord), nello specifico i territori compresi tra Rescaldina e Turbigo, inclusi Castano Primo, Vanzaghella e Magnago**. Questi comuni, caratterizzati dalla presenza di numerose aree boschive, sono da tempo segnati da fenomeni di consumo e spaccio diffuso, spesso invisibili ma profondamente radicati. Le attività progettuali si inseriscono in un solco già tracciato dalla precedente edizione, che tra il 2019 e il 2022 ha permesso una capillare mappatura dei luoghi sensibili, l'identificazione delle fasce più vulnerabili e la rilevazione dei cambiamenti innescati dal periodo pandemico, che ha trasformato modalità e intensità dei consumi.

Nel 2024, Gasoline ha consolidato e potenziato i propri interventi at-

traverso un piano operativo che si è articolato in **azioni di osservazione, aggancio, sensibilizzazione, riduzione del danno e orientamento ai servizi**. Sono state effettuate **161 uscite dell'unità di strada** nei pressi delle stazioni ferroviarie e **96 aperture del Check Point** presso la stazione di Legnano, punto fisso di contatto con l'utenza. Complessivamente, sono state contattate **53 persone nei contesti urbani, 4 delle quali sono state orientate verso servizi sociosanitari**. Sono stati inoltre effettuati **556 test per HIV e HCV**, in un'ottica di prevenzione e diagnosi precoce, anche grazie alla collaborazione con personale sanitario volontario.

Particolare rilievo ha assunto lo sviluppo del **Check Point di Legnano**, inaugurato nel novembre 2023 e divenuto nel **2024 una struttura stabile, attiva due giorni alla settimana**. Oltre all'apertura regolare, si sono sperimentate aperture serali, si è esteso il servizio a tre scuole secondarie di secondo grado del territorio e si è garantita la presenza durante eventi pubblici di rilievo, come il Rugby Sound Festival. Tra le innovazioni introdotte si segnala anche l'avvio della campagna **"Test in The City"**, finalizzata a facilitare l'accesso allo screening per le popolazioni migranti, spesso escluse dai canali tradizionali.

Sul piano **formativo**, nel mese di aprile si è svolto a Turbigo un importante incontro rivolto ad amministratori, forze dell'ordine e carabinieri, con l'obiettivo di condividere un modello operativo già sperimentato, formare i





AREA COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE

partecipanti sui quattro pilastri della lotta allo spaccio e rafforzare la rete di soggetti coinvolti. È stata realizzata inoltre una **formazione dedicata ai volontari della Croce Rossa Italiana, finalizzata a qualificare l'approccio alla riduzione del danno**. Il progetto ha poi promosso azioni educative e sanitarie nelle scuole, raggiungendo tre istituti secondari di secondo grado.

L'attività di rete si è ulteriormente rafforzata grazie all'attivazione di tavoli locali di co-progettazione con le polizie locali, nei quali sono state concertate azioni puntuali sulla base delle criticità emerse nei diversi contesti. Una significativa **innovazione** introdotta nel corso del 2024 è stata la **partecipazione attiva di cittadini e cittadine**, in particolare quattro infermiere professioniste, che hanno scelto di mettere a disposizione le proprie competenze per supportare l'équipe nella gestione dei test e dei colloqui presso il Check Point. Questo contributo ha rafforzato la dimensione comunitaria del progetto, rendendo tangibile il valore della solidarietà attiva.

L'équipe ha inoltre **osservato l'emergere di nuovi pattern di consumo, in particolare legati all'utilizzo di crack**. In risposta a questo cambiamento, sono stati introdotti materiali specifici per la riduzione del danno, come fisiologiche e canule per l'inalazione, con l'obiettivo di promuovere pratiche più sicure e prevenire i danni sanitari connessi.

Nel suo terzo ciclo progettuale, **Gasoline si conferma non solo come presidio mobile e sanitario nei luoghi del disagio, ma come esperimento riuscito di coprogettazione sociale**. Il progetto ha saputo rinnovarsi, integrare nuove professionalità, attivare

la comunità e rispondere in modo flessibile a bisogni emergenti. In un'area territoriale complessa, segnata da marginalità silenziose e spesso invisibili, Gasoline agisce come presidio concreto di prossimità e prevenzione, unendo intervento diretto, lavoro in rete e valorizzazione del capitale sociale.





UNITÀ DI STRADA

161

USCITE C/O STAZIONI

53

PERSONE AGGANCIATE

CHECK POINT LEGNANO

96

APERTURE

556

TEST HIV E HCV



3. GAP - GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Nell'ambito del Piano Locale GAP promosso da ATS Città Metropolitana di Milano, il 28 febbraio 2024 hanno preso avvio diverse azioni di intervento, che vedono la cooperativa Albatros coinvolta in prima linea: azione 2, rivolta al setting scolastico; azione 3, rivolta al setting comunità; azione 5, dedicata a iniziative trasversali.

3A. AZIONE 2: GAP - SETTING SCUOLE

Con l'obiettivo di rafforzare le azioni di prevenzione in tema di gioco d'azzardo patologico, il progetto si realizza con Albatros come capofila, e in partenariato con Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali, Spazio Giovani Impresa Sociale e l'Associazione Cuore e Parole.

L'intervento intende consolidare la promozione della salute nelle scuole aderenti al progetto, diffondendo in modo capillare i programmi regionali accreditati, nello specifico: LST (Life Skills Training) rivolto sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado, UNPLUGGED ed EDUCAPARI per la prevenzione dei comportamenti a rischio nella fascia adolescenziale.

In pochi mesi, l'azione progettuale ha già raggiunto numeri significativi, dimostrando la forte capacità di penetrazione del modello proposto. **Tra i beneficiari diretti si contano 900 studenti coinvol-**

ti nel programma UNPLUGGED, 15.000 studenti nel percorso EDUCAPARI, 2.564 alunni nella primaria e 2.743 nella secondaria nel programma LST. A queste attività si aggiungono tre eventi pubblici legati a EDUCAPARI, che hanno coinvolto un totale di 1.600 studenti.

L'intervento, con l'attivazione di incontri formativi articolati per livello scolastico, ha toccato numerosi comuni della Città Metropolitana di Milano, in particolare: Legnano, Inveruno, Vittuone, Rescaldina, Arese, Cornaredo, Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Paderno Dugnano, Cologno Monzese, Melegnano e Milano. L'adesione degli istituti scolastici è stata incentivata anche tramite la promozione della Rete SPS (Scuole che Promuovono Salute), contribuendo all'iscrizione di nuovi plessi al circuito regionale di prevenzione e benessere.

A completamento delle attività nei contesti scolastici, il team progettuale ha avviato un'importante azione di sensibilizzazione e contatto con i **Centri di Formazione Professionale (CFP)** presenti nel territorio di ATS Città Metropolitana di Milano. Sono stati complessivamente contattati 51 CFP. Di questi, cinque istituti hanno espresso interesse attivo, avviando i primi passi per l'adesione ai programmi e l'ingresso nella Rete SPS: si tratta di Aslam Magenta, Seam Magenta, Afol Pieve Emanuele, Afol Sesto San Giovanni e Afol San Donato Milanese.

Il progetto GAP per il setting scolastico si configura così come un modello di prevenzione integrato, in grado di intercettare precocemente i fattori di rischio, promuovere consapevolezza e sviluppare competenze trasversali nei più giovani. La coerenza metodologica,



AREA COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE

unita a una forte capacità di adattamento ai diversi contesti educativi, ha permesso di ampliare rapidamente la portata dell'intervento, confermando l'urgenza e la rilevanza di un'azione capillare e strutturata sul fronte del contrasto al gioco d'azzardo in età evolutiva.

900
STUDENTI

UNPLUGGED

15000
STUDENTI

EDUCAPARI

3B. AZIONE 3 - GAP - SETTING COMUNITÀ

L'Azione 3, dedicata alla promozione di interventi di prevenzione e sensibilizzazione all'interno delle comunità locali, è coordinata dalla Fondazione Somaschi in qualità di ente capofila, e si pone l'obiettivo strategico di rafforzare la presenza e l'impatto delle iniziative sul territorio, in particolare nei Comuni afferenti all'ASST Ovest Milanese. L'intervento nasce dalla consapevolezza che il **gioco d'azzardo**, nelle sue forme patologiche o a rischio, rappresenta una problematica trasversale e in progressiva diffusione, che **richiede risposte non solo cliniche o individuali, ma anche comunitarie**, capaci di coinvolgere il tessuto sociale, le amministrazioni locali e le reti associative. In tal senso, l'azione progettuale si propone di potenziare

le strategie di prevenzione primaria e secondaria, promuovendo la coprogrammazione con i territori e ampliando il numero dei Comuni attivamente coinvolti.

Il modello operativo adottato prevede la definizione di un piano di iniziative pubbliche per ciascun ambito comunale, con l'obiettivo minimo di realizzare almeno un evento ogni 50.000 abitanti, per garantire una copertura equa e significativa dell'area di riferimento. Le attività si sono declinate in formazioni rivolte agli stakeholder locali (personale comunale, operatori sociali, volontari) e in eventi ludico-culturali, pensati per avvicinare la cittadinanza al tema in modo accessibile, informativo e non stigmatizzante.

Nel corso dei primi mesi di attuazione, sono stati organizzati complessivamente **10 eventi: 6 incontri formativi e 4 eventi a carattere ludico e socio-culturale, che hanno raggiunto oltre 500 persone tra cittadini, rappresentanti di associazioni, enti pubblici e realtà del terzo settore**. I Comuni attivamente coinvolti nelle iniziative sono: Arluno, Ossona, Mesero, Magenta, Marcallo con Casone, Canegrate, Villa Cortese, Abbiategrasso, Boffalora sopra Ticino, Turbigo, Magnago e Legnano.

10

EVENTI

500

PERSONE RAGGIUNTE



3C. AZIONE 5 - GAP - AZIONE TRASVERSALE

L'Azione 5 Ovest Milano rappresenta una componente trasversale e strategica, volta a consolidare le sinergie tra il Sistema Socio-Sanitario Regionale (SSR) e gli Enti Locali, con particolare riferimento al territorio dell'ASST Ovest Milanese. L'azione è coordinata da Albatros Cooperativa Sociale, in qualità di ente capofila.

Questa linea di intervento si propone di valorizzare i risultati delle sperimentazioni avviate nell'ambito della DGR 6209/2019, favorendo l'integrazione tra servizi sanitari, ambiti sociali e amministrazioni comunali. **L'obiettivo è promuovere dispositivi operativi condivisi e replicabili nei territori omogenei**, per una risposta sistemica ed efficace alla problematica del gioco d'azzardo patologico.

Il 2024 ha rappresentato una fase preparatoria, durante la quale si sono poste le basi per la realizzazione di percorsi formativi integrati, da svilupparsi in collaborazione tra il Sistema Socio-Sanitario Regionale (ASST e Distretti), gli Ambiti territoriali e gli Uffici di Piano.





4. 300+1

Il progetto 300+1 nasce con l'obiettivo di **rafforzare le reti locali nel rispondere al disagio socioeconomico, intercettare fragilità emergenti e costruire comunità solidali e inclusive**. Avviato ad aprile 2023, con il sostegno di Fondazione Cariplo, Fondazione Peppino Vismara e Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, il progetto è guidato dalla nostra cooperativa, in collaborazione con Fondazione Comunitaria Ticino Olona, e con il coinvolgimento di 22 realtà territoriali attive nei **comuni dell'Abbiatense, Alto Milanese e Magentino**.

300+1 ha superato l'obiettivo iniziale di raggiungere 300 persone, intercettandone 417 e offrendo supporto diretto a più di 150 di loro. Le azioni messe in campo sono state articolate per rispondere a quattro obiettivi principali:

1. Favorire l'occupazione di persone in difficoltà economica a causa della perdita del lavoro o della crisi, attraverso percorsi di accompagnamento e tirocini.
2. Affrontare le problematiche economiche tramite strumenti come il prestito solidale, l'educazione finanziaria e la consulenza abitativa.
3. Migliorare il benessere psicologico di individui e famiglie in

condizione di disagio, grazie a interventi di supporto psicologico mirato.

4. Valorizzare le risorse umane impegnate nella rete, offrendo formazione e accompagnamento a volontari e operatori coinvolti nei progetti di contrasto alla povertà.

Risultati principali:

- * **50 persone accompagnate nella ricerca attiva del lavoro e 12 tirocini attivati**
- * **20 persone coinvolte in attività di educazione finanziaria**
- * **25 prestiti solidali e 5 contributi a fondo perduto**
- * **28 percorsi psicologici brevi e 5 educativi personalizzati**
- * **3 corsi di formazione professionale** con 13 partecipanti
- * **3 percorsi formativi per volontari**, con oltre 30 persone formate
- * **1 campagna di raccolta fondi** a sostegno della continuità del progetto



Tessere Lavoro per Riattivare relazioni Solidali

Le persone non prese in carico direttamente sono state orientate verso servizi o azioni attive sul territorio, confermando

**AREA COESIONE SOCIALE, GIOVANI, CONSUMI E NUOVE DIPENDENZE**

la funzione del progetto come nodo di connessione e prossimità.

Sono attualmente operativi 5 presidi di prossimità ad Abbiategrasso, Magenta (2), Sedriano e Rescaldina, gestiti da volontari, che offrono spazi di ascolto, orientamento e accompagnamento, rappresentando un modello replicabile di comunità solidale.

È in fase di avvio una seconda fase progettuale, finalizzata a sviluppare collaborazioni con il mondo aziendale e a potenziare la funzione dei punti di prossimità, per migliorare la capacità di accoglienza, orientamento e risposta alle richieste in un'ottica di sostenibilità e impatto duraturo.

417**PERSONE RAGGIUNTE****150****PERSONE SUPPORTATE****5****PRESIDI DI PROSSIMITÀ**



5. PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Nel corso del 2024, Albatros ha avviato una nuova progettualità dedicata al Pronto Intervento Sociale (P.I.S.), con l'obiettivo di **rispondere tempestivamente alle emergenze di natura abitativa e assistenziale** che coinvolgono persone in situazioni di grave vulnerabilità. Il servizio, attivo nell'ambito Legnane- se e Castanese, si rivolge in particolare a coloro che, a segui- to di segnalazioni da parte delle forze dell'ordine, necessitano di un supporto urgente per bisogni primari, abitativi o relazionali.

Il progetto si inserisce all'interno di un lavoro di co-pro- gettazione territoriale, costruito in sinergia con le azien-

de consortili dell'Alto Milanese, enti comunali, forze dell'ordi- ne e famiglie, e realizzato in ATI con le cooperative Intrecci, Stripes e Cielo e Terra. Fin dalla fase iniziale, sono stati organiz- zati incontri strutturati con tutti i soggetti coinvolti per defini- re procedure, modalità operative e criteri di accesso al servizio.

Questo intervento si propone come una risposta integrata e flessi- bile alle situazioni di emergenza sociale, rafforzando la rete territo- riale di protezione e promuovendo una presa in carico condivisa e tempestiva.



6. OFFICINA DELL'IO PENALE MINORILE

Attivo dal 2014, il progetto Officina dell'IO è rivolto a ragazzi che hanno commesso un reato da minorenni e sono sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria. L'intervento si sviluppa nell'ambito ovest milanese, ed è realizzato in ATI con la Cooperativa Officina Lavoro, CS&L e la Cooperativa Pratica.

L'obiettivo del progetto è accompagnare i giovani in percorsi educativi di sostegno alla vulnerabilità, che favoriscano il reinserimento personale e sociale. Le azioni si articolano in attività di tutoring educativo, attivazione di esperienze di utilità sociale e interventi propeutici all'inserimento lavorativo. Il lavoro educativo viene costruito su misura, partendo dai bisogni e dalle risorse dei singoli, con l'intento di rafforzare la consapevolezza delle proprie azioni e di favorire una rielaborazione del reato.

Nel corso del 2024, sono stati **14 i beneficiari diretti coinvolti nei percorsi del progetto. A questi si affiancano i 20 enti del territorio che hanno accolto i ragazzi per lo svolgimento di attività socialmente utili.**

Tra le iniziative formative proposte, anche quest'anno si è svolta la Road Map, un percorso a cadenza mensile che consente ai ragazzi di incontrare realtà significative del territorio. Una delle tappe del

2024 è stata organizzata direttamente da Albatros presso la Ciclofficina di Legnano, offrendo un'esperienza formativa e motivazionale, utile a immaginare strade nuove per il proprio futuro.

Nel corso dell'anno si è registrato **un aumento delle richieste di intervento educativo**, in particolare da parte delle due comunità residenziali del Castanese che accolgono minorenni sottoposti a misure cautelari. Questi invii sono sempre più frequenti e pongono l'attenzione sull'importanza di offrire percorsi individualizzati anche all'interno di situazioni complesse. Inoltre, si è osservata una crescita dei reati legati alla violenza – sia intrafamiliare che a sfondo sessuale – un dato che ha fatto emergere con urgenza il **bisogno di interventi educativi precoci, centrati sull'educazione affettiva ed emotiva.**

14

BENEFICIARI

20

ENTI DEL TERRITORIO



7. SPAZI GIOVANI

Nel corso del 2024 è stata data continuità a tutti i progetti giovani attivi nell'annualità 2023. In particolare, i Comuni interessati dagli interventi sono stati 8: 4 nell'ambito territoriale dell'Alto Milanese (Arconate, Inveruno, Magnago, Rescaldina e Villa Cortese) e 4 nell'ambito territoriale del Magentino (Arluno, Magenta, Mesero e Ossona). Ciascun progetto, partendo dagli obiettivi di **promozione del protagonismo giovanile** e di **attivazione di comunità**, ha attivato interventi in continuità con le annualità precedenti, con il crescente coinvolgimento delle scuole, associazioni e le realtà attive nei contesti territoriali, in un continuo intrecciarsi con progettazioni locali, di ambito e sovra ambito (Bando Sprint, progetto Inside Out, progetto Segmenti Consapevoli, tra gli altri). Tutto questo lavoro, oltre ad incrementare risorse umane ed economiche, ha contribuito all'aumento delle opportunità per i giovani del territorio e alla condivisione di una metodologia comune finalizzata alla crescita della comunità educante e alla promozione della cultura della partecipazione e dell'inclusione. Le azioni attivate dai progetti giovani sono state: **Educativa di strada, laboratori esperienziali, assemblee partecipate, organizzazione di eventi e apertura di spazi aggregativi**, oltre che interventi di sostegno educativo individualizzato e in piccolo gruppo. Molti progetti hanno inoltre promosso, in collaborazione con i partner istituzionali, l'attivazione e la continuità dei **tavoli di comunità e degli osservatori giovani**, luoghi di confronto, promozione della partecipazione del mondo adulto, di condivisione della responsabilità educativa e di co-programmazione degli interventi.

I numeri delle attività realizzate:

- * **Mesero** 30 ragazzi coinvolti – apertura di due spazi giovani – educativa di strada (terminato a settembre 2024)
- * **Ossona** 50 ragazzi coinvolti – realizzazione di laboratori in collaborazione con la scuola (terminato a luglio 2024)
- * **Arluno** 35 ragazzi coinvolti – apertura di uno spazio giovani – educativa di strada – organizzazione di eventi – laboratori
- * **Magenta** 10 ragazzi coinvolti – educativa di strada - attivazione di laboratori in collaborazione con le scuole
- * **Arconate** 40 ragazzi coinvolti – educativa di strada - attivazione di laboratori in collaborazione con le scuole – serate formative per i genitori – assemblea partecipata dei ragazzi delle medie - promozione tavolo di comunità
- * **Inveruno** 25 ragazzi coinvolti – educativa di strada – attivazione di laboratori - promozione tavolo di comunità
- * **Magnago** 30 ragazzi coinvolti – educativa di strada - attivazione di laboratori in collaborazione con le scuole e le associazioni territoriali – serate formative per genitori – attivazione e gestione del tavolo di comunità
- * **Villa Cortese** 35 ragazzi coinvolti – educativa di strada – centro di aggregazione giovanile – laboratori ed eventi

255

RAGAZZI COINVOLTI



8. SEGMENTI CONSAPEVOLI

Il progetto Segmenti Consapevoli, finanziato da Fondazione Cariplo all'interno del bando Attenta-Mente, nasce con l'**obiettivo di affrontare una delle sfide più complesse e attuali dell'adolescenza: il ritiro sociale**. Rivolto ai ragazzi tra gli 11 e i 17 anni residenti nei 49 comuni dell'ASST Ovest Milanese (che comprende i territori dell'Alto Milanese, del Magentino e dell'Abbiatense), il progetto ha attivato una serie di azioni innovative capaci di intrecciare **prevenzione, presa in carico e formazione comunitaria**.

Promosso dalla cooperativa Stripes, in qualità di capofila, Segmenti Consapevoli è il frutto di una rete coesa che include, oltre ad Albatros come partner attivo, altri enti del terzo settore come Spazio Ars, Officina Lavoro e Ciridì.

Elemento centrale dell'intervento è stata la costruzione di una **Coalizione comunitaria** che ha permesso di realizzare un sistema di **luoghi e attività a misura di adolescente**, in grado di favorire relazioni di qualità, connettere i ragazzi ai servizi specialistici e sostenere le famiglie. L'approccio adottato è stato fortemente integrato: **le prese in carico individuali** – sia educative sia psicologiche – sono state 75, con percorsi su misura che hanno incluso supporto educativo, counseling, accompagnamento e, quando necessario, **interventi domiciliari (EDM)**. Accanto al lavoro diretto con i minorenni,

il progetto ha coinvolto anche **circa 100 genitori e familiari**.

Sul piano istituzionale, il progetto ha collaborato con i servizi sociali di base e le tutele minori di **Legnano, Magenta e Castano**, coinvolgendo circa **40 assistenti sociali**. Sono stati attivati rapporti con **due servizi di Neuropsichiatria Infantile**, tra cui il reparto NPI dell'ospedale di Magenta. A livello scolastico, sono stati coinvolti **una decina di istituti** per le prese in carico individuali e, per le attività laboratoriali, **4 Istituti Comprensivi e 2 scuole superiori**. Circa 400 i ragazzi raggiunti attraverso laboratori condotti nelle scuole, nei centri di aggregazione giovanile e in altri spazi di comunità.

Un altro punto di forza del progetto è stata l'azione sulla comunità educante, grazie alla realizzazione di eventi pubblici – come le **Agorà** e le serate formative – che hanno coinvolto **circa 600 persone**, tra insegnanti, educatori, genitori e cittadini, con l'obiettivo di accrescere la capacità del territorio di riconoscere precocemente i segnali di disagio adolescenziale.

Il progetto ha rappresentato un **laboratorio di sperimentazione importante**. Sono state testate nuove modalità di **intervento educativo e psicologico, come l'introduzione dello psicologo a domicilio e la definizione di protocolli operativi con le scuole per la gestione dei casi di ritiro**. È stato altresì avviato un percorso di formazione rivolto agli operatori, pubblici e privati, per favorire lo sviluppo di competenze specialistiche coerenti con la





complessità di questo fenomeno.

Segmenti Consapevoli ha dimostrato quanto sia necessario lavorare in modo integrato per affrontare una fragilità così profonda e silenziosa. **Il ritiro sociale richiede tempo, competenze nuove e una rete capace di tenere insieme attenzione educativa, supporto clinico e prossimità.** Il progetto ha posto le basi per un cambio di paradigma, avvicinando i servizi ai ragazzi e non viceversa, e costruendo attorno a loro una comunità più consapevole e capace di prendersi cura.

BENEFICIARI DIRETTI

75

ADOLESCENTI

100

GENITORI

IL LAVORO IN RETE

SERVIZI SOCIALI

40

ASSISTENTI SOCIALI

ASST OVEST MILANESE

2

NPI

SCUOLA

4

ISTITUTI
COMPRESIVI

2

SCUOLE
SUPERIORI

400

ADOLESCENTI RAGGIUNTI
CON I LABORATORI

600

PERSONE RAGGIUNTE
CON LE AGORA



9. SURFIN' DSA

Il doposcuola Surfin' DSA specialistico è dedicato a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), offrendo un ambiente accogliente e strutturato dove possono sviluppare le loro capacità in modo efficace e sereno.

Durante il 2024, il servizio ha registrato circa **50 iscrizioni**, coinvolgendo alunni della scuola primaria, della secondaria di primo e secondo grado. Oltre ai percorsi attivati presso le sedi, sono stati avviati **4 doposcuola monosettimanali** in orario pomeridiano, su due turni, all'interno di scuole secondarie di primo grado di Legnano, raggiungendo **circa 30 studenti**. 5 le tutor dedicate al progetto.

Il nostro approccio si basa su sessioni di lavoro individuali o in piccoli gruppi, composti da un massimo di tre ragazzi. Questo formato ci permette di offrire un'attenzione mirata e di creare un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo. Ogni gruppo è seguito da un'educatrice specializzata, che ha una formazione specifica sui DSA.

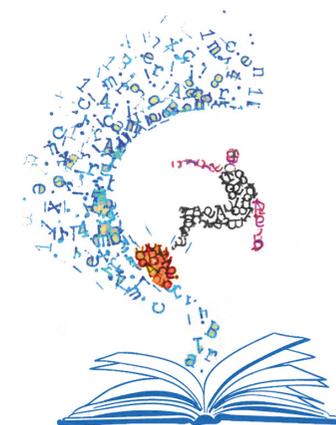
Durante le sessioni, l'educatrice utilizza strategie didattiche personalizzate che rispondono alle esigenze specifiche di ciascun ragazzo, anche attraverso l'uso degli strumenti compensativi di Anastasis. Particolare attenzione è dedicata allo **sviluppo delle competenze**

metacognitive, che aiutano i ragazzi a diventare consapevoli dei propri processi di apprendimento e a sviluppare strategie efficaci per affrontare le sfide. Viene inoltre promossa l'**autonomia nello studio**, fondamentale per il successo scolastico e personale. Il nostro doposcuola non si limita al supporto accademico. Poniamo grande importanza anche allo **sviluppo emotivo e sociale** dei ragazzi. Offriamo momenti di confronto e discussione, dove possono esprimere le proprie difficoltà e i propri successi, trovando sostegno e comprensione nel gruppo. Questo ambiente di rispetto e inclusività favorisce la crescita personale e l'autostima.

Collaboriamo strettamente con le famiglie e le scuole per garantire un intervento coerente e integrato. Organizziamo incontri periodici per condividere i progressi e adattare il piano educativo alle esigenze in continua evoluzione dei ragazzi.

Il nostro doposcuola specialistico è un luogo dove i ragazzi con DSA possono trovare il supporto di cui hanno bisogno per crescere, imparare e costruire un futuro sereno e soddisfacente.

80
STUDENTI





10. SPAZI COMPITI

La gestione degli spazi compiti in orari extrascolastici rappresenta un **servizio fondamentale per la conciliazione vita-lavoro delle famiglie e il supporto allo studio dei ragazzi**. Questi spazi offrono un ambiente strutturato dove i bambini possono svolgere i compiti scolastici sotto la supervisione di educatori qualificati. Questo permette ai genitori di gestire meglio le loro responsabilità lavorative e familiari, sapendo che i propri figli sono in un luogo sicuro, stimolante e supportivo.

Attivi nei comuni di Mesero e Inveruno, i nostri spazi compiti uniscono il sostegno nel metodo di studio a momenti di socializzazione, promuovendo autonomia, fiducia e benessere scolastico. Lo svolgimento delle attività all'interno delle scuole o in spazi ad esse connessi ha permesso di instaurare un dialogo costante e diretto con gli insegnanti e i servizi sociali, rafforzando la rete territoriale e facilitando la lettura dei bisogni degli alunni.

* A **Mesero**, lo spazio compiti "Gioco Imparo" per la scuola primaria coinvolge attualmente **34 bambini**, mentre lo "Spazio Compiti e... Non solo", rivolto alla secondaria di primo grado, accoglie **22 ragazzi**.

* A **Inveruno**, lo spazio compiti "Ora S. Volta", attivo dal 2023, coinvolge **34 partecipanti** e si distingue per la flessibilità della propo-

sta: gli incontri si svolgono sia in ambito scolastico sia in oratorio, valorizzando la rete comunitaria e la continuità educativa con gli educatori della scolastica.

In tutti i servizi sono previsti incontri di presentazione ai Comuni, aggiornamenti semestrali con i servizi sociali e momenti di confronto con i referenti scolastici, a conferma di una progettualità condivisa e radicata nel territorio.





AREA PSICOLOGICA



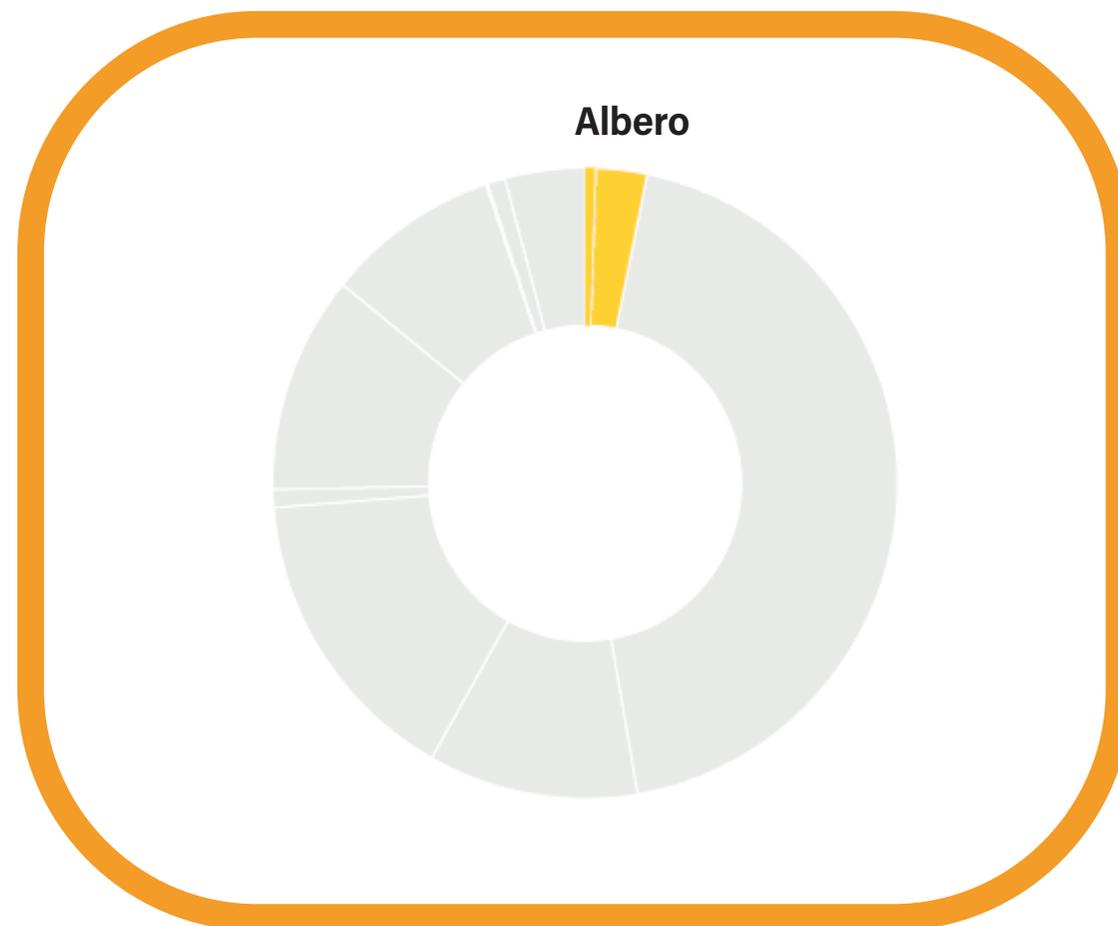


I NOSTRI SERVIZI

**ALBERO, CENTRO PER LA PERSONA
E LA FAMIGLIA**

PSICOLOGIA SCOLASTICA

FORMAZIONE DEGLI ADULTI





ALBERO

Il nostro centro è in rete con i servizi territoriali di aiuto alla persona e attento ai bisogno delle famiglie. Dispone attualmente di due sedi: una a Castano Primo e una a Legnano.

Interveniamo nella prevenzione, cura e riabilitazione di aree di criticità che si possono incontrare nell'arco della vita.

115

PERSONE SEGUITE

A seguito di un'attenta analisi della domanda, offriamo percorsi individualizzati specifici:

- * **Consulenza e sostegno psicologico**
- * **Psicoterapia individuale per bambini, adolescenti e adulti**
- * **Psicoterapia di coppia**
- * **Gruppi di incontro e psicoterapia di gruppo**
- * **Terapia metodo EMDR**
- * **Psicodiagnosi DSA**
- * **Sostegno alla genitorialità**
- * **Mediazione familiare**
- * **Percorsi educativi, di tutoring, orientamento formativo**
- * **Arteterapia**





PSICOLOGIA SCOLASTICA E FORMAZIONE DEGLI ADULTI

Dal 2007 sono attivi progetti e interventi di psicologia scolastica all'interno delle scuole di ogni ordine e grado, in numerose scuole dell'ambito dell'Alto Milanese e del Magentino.

Su incarico diretto della scuola, o per appalto pubblico indetto dai Comuni, viene strutturato il servizio di psicologia scolastica all'interno dell'ente scolastico. Lo psicologo, nodo della rete scolastica, diventa riferimento per i ragazzi, le famiglie, i docenti e i collaboratori scolastici.

Grazie al PNRR si sono attivati dal 2023 interventi di mentoring e coaching a favore di ragazzi a rischio dispersione scolastica con la

finalità di aumento di consapevolezza rispetto a sè e al proprio progetto di vita. Sul tema dell'orientamento, l'equipe ha svolto azione di consulenza a ragazzi e famiglie all'interno del progetto Good Times, finanziato dal bando "La Lombardia è dei giovani 2024" con capofila il Piano di Zona dell'Alto Milanese. Dal 2002 Albatros progetta ed organizza eventi di approfondimento tematico rivolto agli adulti sia con formatori interni che con formatori esterni alla cooperativa.

Tra i consulenti che hanno collaborato: Maria Vicini, Matteo Lancini, Giulio Fontò, Elena Faini, Gino Mazzoli, Elena Marta, Ennio Ripamonti, Daniele Novara.



RELAZIONE ECONOMICA



COSTI E RICAVI

VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.577.366	2.425.049
Altri ricavi e proventi	43.412	223.928
TOTALE	2.620.778	2.648.977

UTILE	2024	2023
Diff. Tra valore e costi di produzione	21.641	32.062
Proventi e oneri finanziari	-14.253	-13.255
TOTALE	7.388	18.807

COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.042	20.645
Per servizi	651.701	633.071
Per godimento beni di terzi	41.586	41.205
Per il personale	1.825.785	1.825.535
Ammortamenti e svalutazioni	4.727	6.366
Oneri diversi di gestione	46.296	90.093
TOTALE	2.599.137	2.616.915

Considerando che la quasi totalità dei costi "per servizi" è destinata ai nostri collaboratori e al personale dei nostri partner, possiamo dire che oltre il 90% dei nostri costi è destinato alle risorse umane.

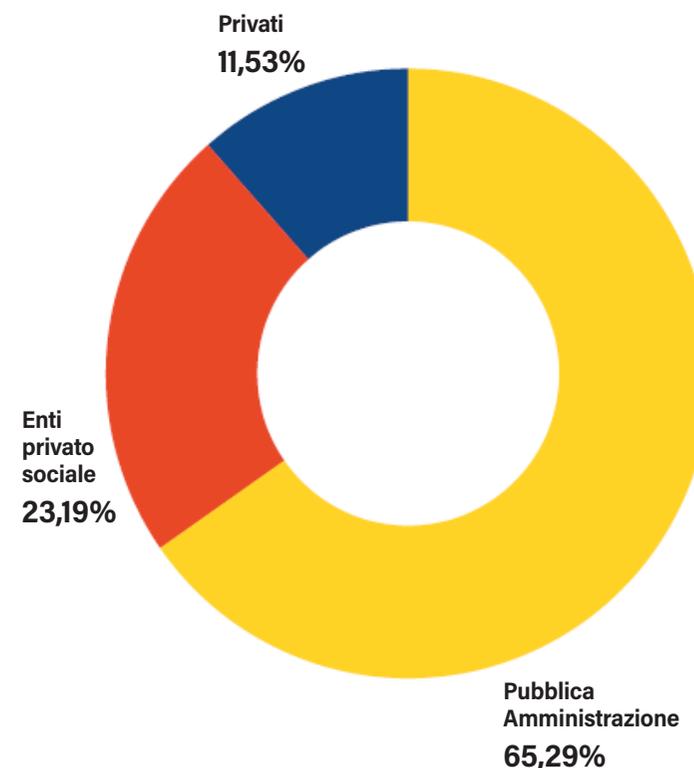
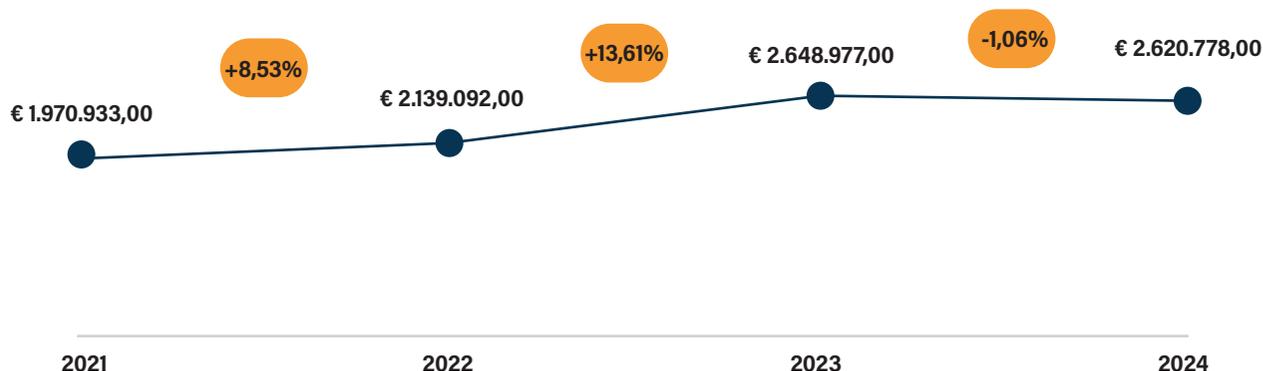


RICAVI

Il valore della produzione si è mantenuto stabile. Come negli anni precedenti, la Pubblica Amministrazione rappresenta la tipologia di committente prevalente, anche nel 2024 si mantiene la quota di risorse provenienti da altri enti del privato sociale, rappresentati da cooperative capofila di progettazioni e appalti a cui partecipiamo

e da Fondazioni che finanziano progetti sul territorio. Si registra un lieve in incremento dei proventi derivanti dai privati che accedono ai servizi di Albero, centro per la famiglia e la persona.

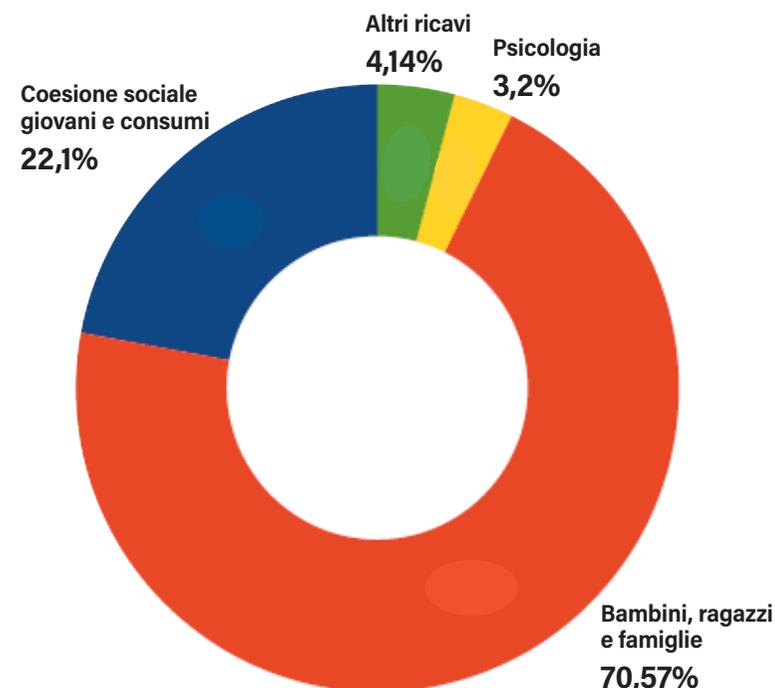
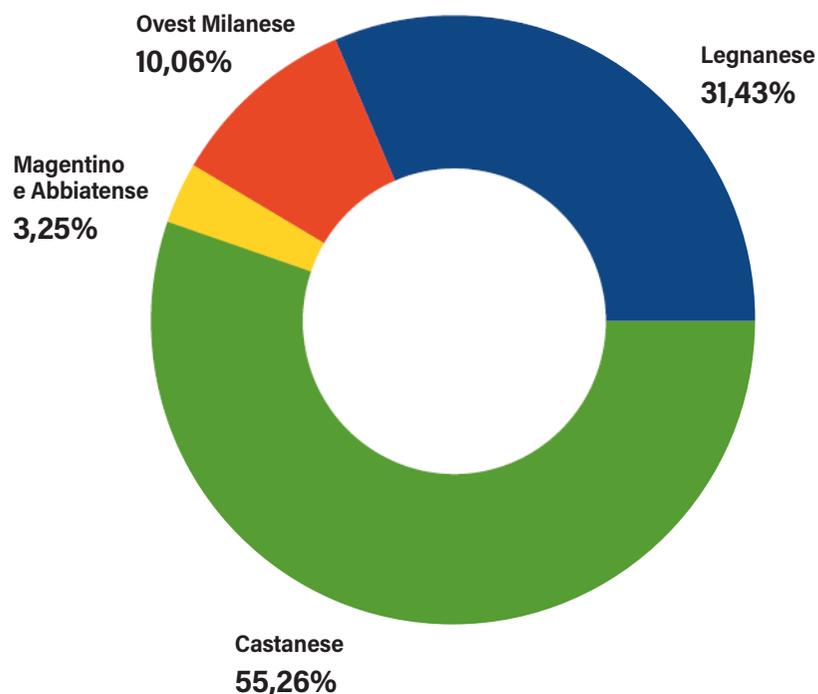
Il valore della produzione degli ultimi anni





I RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE E AREA DI LAVORO

Anche quest'anno la nostra presenza sui territori è rimasta costante, con il Castanese che si conferma come territorio di riferimento per la nostra cooperativa.



L'area bambini, ragazzi e famiglia anche quest'anno, come nei precedenti, prevale nettamente sulle altre e al suo interno l'area del sostegno educativo (domiciliare e scolastico) rappresenta la voce più importante grazie agli appalti del Castanese e all'accreditamento per i servizi educativi del Legnanese. L'area psicologica ha registrato un lieve aumento, e quella dell'inclusione sociale è cresciuta di importanza. Tuttavia queste differenze sono dovute in larga parte ad una diversa attribuzione dei ricavi a queste aree.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2024	2023
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100	0
Immobilizzazioni materiali	60.967	50.446
Immobilizzazioni finanziarie	42.952	11.452
Credito verso clienti	892.200	902.939
Disponibilità liquide	240.569	242.994
Ratei e risconti attivi	373.615	219.407
TOTALE	1.610.403	1.427.238

PASSIVO	2024	2023
Capitale sociale	33.078	32.678
Riserva legale	48.531	42.890
Altre riserve	61.189	48.587
Utile d'esercizio	7.388	18.807
Accantonamento TFR	539.637	458.446
Debito verso fornitori	920.580	825.829
TOTALE	1.610.403	1.427.238



PROSPETTIVE FUTURE

La volontà di tendere a rafforzare la propria identità di cooperativa di comunità, che progetta ed eroga servizi psicoeducativi per la famiglia e per le persone del territorio, richiama l'importanza della tessitura di trame con soggetti ed enti con cui si è costruita una relazione fiduciaria, e ugualmente volgere lo sguardo ad opportunità vicine e meno conosciute. Così che la cooperativa di comunità abbia a che fare con il territorio di appartenenza e di vita ma anche che potenzi una modalità di essere, di svolgere il lavoro sociale e di incidere sulla possibilità di rispondere ai bisogni.

La ragione sostanziale poggia su convinzioni pragmatiche.

La prima è che la stabilità non è data solo dal mantenimento dell'esistente che in maniera improvvisa e inaspettata potrebbe rivelarsi non più adatto e rispondente alle aspettative. La seconda si connatura in una dimensione di diffusione libera e partecipata di saperi ed esperienze propri e maturi che naturalmente vengono riconosciuti e richiesti. Le conseguenze possibili sono un mismatch tra opportunità di lavoro e disponibilità di risorse, soprattutto umane, tra richieste di lavoro con orari di lavoro non ordinari e contesti di lavoro informali e la volontà di stare in un tempo lavorativo che lascia spazio ad altro e in contesti certi e ripetitivi.

Gli interrogativi sono come tenere insieme, come superare le impasse che si creano, come rispondere in assenza di disponibilità, come motivare le giovani socie e i giovani soci.

Le vie di uscita di non semplice concettualizzazione si collegano all'esperienza di molti di noi. In una riflessione autobiografica e introspettiva: la dimensione che ha permesso di andare oltre le proprie difficoltà e i propri limiti si struttura nel riconoscimento reciproco e nell'elaborazione collettiva di un senso di appartenenza e di propria identità professionale. L'investimento deve passare obbligatoriamente da nuove modalità di contatto tra soci e collaboratori, occasioni rinnovate di pensiero e confronto, acrobazie organizzative che liberano e promuovano nuove connessioni.

Da qui con il nuovo anno si vuole ripartire con la possibilità di prestare attenzione e cura al sentimento che nasce quando si fa parte di qualcosa.

Sentimento che diventa base preventiva, di realizzazione, di fiducia.

Sentimento che valorizza l'io all'interno di un noi.

Sentimento di essere parte.

Il sottoscritto Marco Criboli, amministratore della società Albatros Cooperativa Sociale ONLUS, consapevole delle responsabilità penali di cui agli art. 75 e 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento all'originale conservato agli atti della società.



Albatros Cooperativa Sociale ONLUS

Sede legale: Via Venegoni n. 73 - Legnano (MI)

Sede amministrativa: Via Magenta n. 26 - Castano Primo (MI)

0331-689632 - segreteria@coopalbatros.org - www.coopalbatros.org

P.IVA 11612350154